

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE UFFICIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO

SEZI	ONE A - DA	ATI GENERA	LI					
A1) D	ati generali d	dell'edificio sed	le C.O.M.		- 19 (Mary 1)			
A1-1	Regione: LA	210	A	1-7 Pr	oprietà:	nub pub	blica	O privata
A1-2	Provincia: R	OMA	A	1-8	In locaz	lone		in uso
A1-3		TE NUOVA	A	1-9 De		oprietà: FONTE N	ILOVA	HMOME TO STREET HERE
A1-4	Indirizzo: VIA N	J. MACHIAVELL	J, 1	lá	edif. İstal Reg.	1. Prov. 		
A1-5	Denominazione e	difficio		I-10 Ca L Ne	pordinate Opi at/ ord 1 1 1 1	ane UTM Oge	ografichi 1 datus E	Outro D50 O Fuso
	Destinazione d'us	so:	-	In	dividuazione cat	astale	AND SUCKESSORY SEE	
A1-6	Vedi ALLEGATO	A		1-11	Foglio			egato _
	100% UFFICI COHUNALI							
A1-12	Referente: SIN	DACO PRO-TE	HPORE					
A1-13	Tel: 06 3055				E - mail: P	rotocollow	cert.fo	onte-nuova.
	100 (00) 100 (00)						-	
A2) C	omuni affere	nti al C.O.M.						抗性性質
N° prog		Nome del Comune	9	Prov.	Abitanti (n°)	Superficie (kı		Ititudine (m slm)
1	FONTE N	AVOUL		HISH	32562	19,94		130
2					-	7-5-50	_	
3								
5	_						_	
6								
7	-						_	
8	-							
9				111				
10								
				Total	i			
40\ 5								
		rativi del C.O.M lare gli atti non pertinent				Estre	mi	
		a di Giunta regionale/ i				Late		
		le/ Determina Dirigenzi			data		nı	umero
Altro (s	pecificare)				ии			
La sede	del COM è inserita	nel piano di protezion	e civile provinciale				si O) - no 🕙
A4) C	arattoristich	e dell'edificio s	ada dal C O N	A				
	llocazione urbana	lsolata	The second secon		edifici con front	i comuni su l	lati - An	golo si 🔾 no 🔾
F186 F 2001	ee di parcheggio	_		1701		Esterne - Sup		
	pianti e reti	Vedi ALLEGATO A						
				~ 1	4 12 4		Imp	nianto planimetrico
HO-4 GE	ratteri tipologici	Corte Daperta Oc	haisa Palazzina		unpianto pianim	etrico lineare 🔾		articolato O



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE UFFICIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO

Piano	Vani (n°)	Superficie utile (m²)	Rampe	Ascensori	Scala principale	Scala emergenza	Barriere architettoniche
Interrato							Superemento parziale O totale O
Piano T.	<u>5</u>	LL1114					Superemento parziale O totale O
Piano 1°	1_141	1111111111					Superamento - parziale O totale O
Piano 2°-	3'1_181	1_1/12121		(Applicant)			Superamento (- parziele O totale O
Piano 4°	1_121	1_1_15151					Superamento -parziale O totale O
A4-6 Predi	sposizioni ir	nplanti TLC	si 🔾 no 🤇		Possibilità d pall/anteni si 🔾		Possibilità passaggio cavi tetto/sala radio si O no O

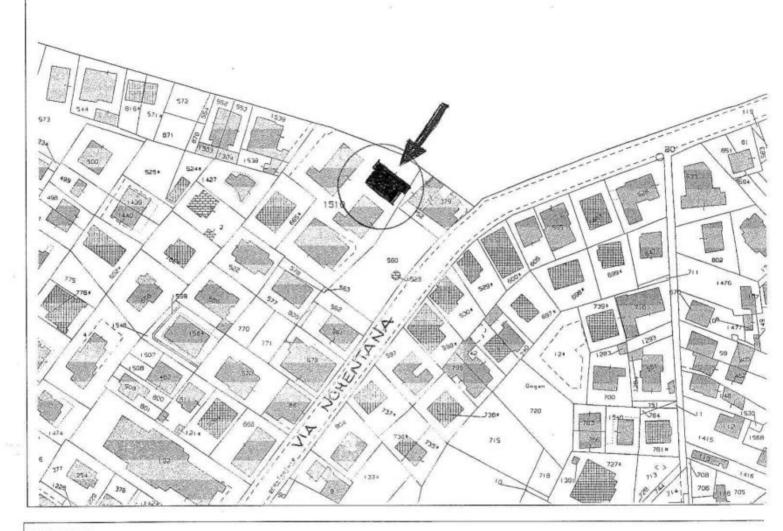
A5) Organizza:	zione e dotaz	oni del C	ОМ						
A5-1 Organizzazione	e dotazioni generali					190		以表现的现在分词	
Descrizione	Sup. utile (m²)	Vani	Utenze telefoniche		di finit mpiant		Rete Informatica	Presenza al diversi piani	
Segreteria	LEGISLA		Lui-	O	CM	вО	si O no O	P.Int PT P1 P2 P3	
Sala Comunicazioni		基础的证	海出班族	ıO.	CM	вО	si O no O	P.Int PT P1 P2 P3	
Funzioni (F1,F14)	-1111111111	新田田	BEELE BEE	C	МО	вО	si O no O	Pint PT P1 P2 P3	
Sala operativa				0	МО	вО	si O no O	P.Int PT P1 P2 P3	
Sala riunione				CI	CM	вО	s/ O no O	P.Int PT P1 P2 P3	
Spazi accessor			11111	10	CM	вО	si O no O	P.Int PT P1 P2 P3	
Servizi iglenici				O	CM	вО		P.Int PT P1 P2 P3	
Magazzino		理位但例	FEID .	Cı	MO	вО	st O no O	P.Int PT P1 P2 P3	
Altro			省田田(湖	O	OM	вО	con Cia	Pint PT P1 P2 P3	
TOTALI									
A5-2 Dotazioni informatiche	Vedi ALLEGATO								
A5-3 Dotazioni TLC	Vedi ALLEGATO A								
	Presenza nei pres	si del C.O.M.	di piazzola di a	tterrag	gio s	O.	no O		
	Segnalata (emelogēte ENAC)	tempo	oranea 🔾	Wun	inazio	20	dimensioni (i	n²) spazio libero da ostacoli (m²)	
A5-4 Elisuperfici		o fissa		THE RESIDENCE IN)- no	DESCRIPTION AND		- Spazio indero da distacon (iii)	
	non segnalata	J 1	iminazione		isioni (2		zio libero da ostacoli (m²)	
	zona d'appoggio	SHOP AND VERNICOS SHOPS AND ADDRESS OF THE PARTY OF THE P	O. no O				spa.	r = 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	



UFFICIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO

SCHEDA SEMPLIFICATA DI RILIEVO DELLE SEDI C.O.M.

A7) Stralcio planimetria (es. catastale, etc.)



1 (8A	Vote
-------	------



UFFICIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO

SCHEDA SEMPLIFICATA DI RILIEVO DELLE SEDI C.O.M.

ALLEGATO A (sottoscritto per validazione dal Comune sede C.O.M.)

ALL. A1 - Dotazioni COM

Dotazioni e strumentazioni disponibili	Disponibilità attuale	N.	Collocazione attuale presso il C.O.M.	Utilizzo attuale per usi diversi dal C.O.M.
Fax dedicati	si 🖭 - no 🔾	1_12	si O- no 💿	si D- no O
Linee telefoniche	si 🗣 - no 🔾	111	si O- no	si O- no O
Collegamento Internet	si 💁 no 🔾	111	si O- no 💿	si 💁 no 🔾
Computer	si 💁 no 🔾	1221	si O- no O	si 🕽 - no 🔾
Stampanti	si 🖫 - no 🔾	1 181	si O- no 🐧	si 🕽 - no 🔾
Fotocopiatrici	si 💁 no 🔾	1 121	si O- no 🔮	si 💁 no 🔾
Scanner	si 🗣 - no 🔾	1 121	si O- no O	si 🕒 no 🔾
Gruppo continuità	si O- no 🔊		si O- no O	si O- no O
Gruppo elettrogeno	si O- no 🗑		si O- no O	si O- no O
Postazioni radio ricetrasmittenti	si O- no O	LLI	si O- no O	si O- no O
Tecnologia per video conferenza	si Q- no D	LLI	si O- no O	si O- no O
Arredi dedicati	si O- no 🕥		si O- no O	si O- no O
Autovetture	si 🕽 - no 🔾	12111	si O- no 🗨	si 💁 - no 🔾
GPS	si O- no O	111	si O- no O	si O- no O
Antenna Radio	si O- no 🜑		si O- no O	si O- no O

Supplemento A1-6	Destinaz I 100 k 1 0	0 % A	Edificio: ede COM Itri usi pubblici si privati (appartam DTALE	nenti, negozi, etc.)			
	Uso pre		Promiscuo @ s	specificare UFFICI C	DAUNALI	Esclusivo attività	protezione civile O
	Sede COM Solo in caso di uso promiscuo: tempistica per riconvertire l'uso esclusivo come COM		brevissima	breve media Tra 6 e 24 h O Fino a 3 gg. O		lunga Tra 3 e 7 gg. 🔾	lunghissima > 7 gg. O
	Disponik ulteriori contigui adibire a caso di r	spazi da	O No	Si, con temp Si, con temp Si, con temp Si, con temp	istica di riconversionistica di riconversioni di ri	ione breve ione media ione lunga	
Data	1	Titolo	Nome		nome	Firma	Timbro Amministrazione
Il Sindaco o delegato	Suo						
Per l'Ufficio Comunale	Per l'Ufficio Tecnico Comunale ARCH		FULVIO EL	O BERNA	RDO		



UFFICIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO

SCHEDA SEMPLIFICATA DI RILIEVO DELLE SEDI C.O.M.

SEZIONE B - VULNERABILITA' STRUTTURALE DELL'EDIFICIO

B	1) Dati d	imensionali - Età	di cost	truzion	ie/ristru	tturazione -	Stato di ma	anutenzio	ne		
	N° Piani totali con	Altezza media di pia	T			ti piano [m²] D	Anno di proge			20	112
	interrati			Supern	Cre media d	ii piano [iii]	-				
Α	1761	в <u>13,4,,0</u>	21	С	1_12	410 E	Anno di ultima costruzione	azione della		210	15
F	Struttura	progettata prima della cl	assificazio	ne sismica	a comunale	si O - no 🖜	G Anno 1° ci	assificazione	sismica	4191	83
Н	Categoria	/Zona sismica originaria	121 1	Zona si	ismica attua	ale 1218 L	Anno classifica	azione sismic	a attuale	200	<u>ා</u> පු
М	Eventuali	norme simiche adottate	per progett	azione:		Nessuno Adeguamento sisr	nico O si	rifica sismica 🔾 - no 🤨	post pro Anno		
N	Inter	venti di modifica sostani	ziale della s Anno _	struttura:		Miglioramento sisi Intervento locale/A		ito			
Р	Giunto ted	cnico efficace: si Ono	•	Q State	o di manute	enzione generale:	O Insufficien	te O Suffi	iciente	9 B	uono
B2	2) Censii	mento di Vulnera	bilità (L	.SU)							
	Data s	opralluogo LSU				<u> </u>	_N				
Dis	ponibilità de	ella Scheda di 1° livello	si C) - no 🔾		Disponibilità della	Scheda di 2° liv	ello s	i O - n	O	
٧	/ulnerabilità	(da censimento LSU)	Ова	issa	O Medio	-Bassa O	Media) Medio-Alt	a	O Alt	a
orr	ispondente "	edifici a struttura prefabbrio Scheda GL-AeDES di valut	azione di da	nno e agib	ilità post-sis	sma per edifici a stru	ittura prefabbr. o	di grande luce	z. da 2B a ".	4 della	
	□ B3_A : I	Muratura	123	B3_B : C	emento Arn	nato	□ B3	C: Acciaio			
B3				B3_B : C	emento Arn	nato		C: Acciaio			
B3	□ B3_A : I	ratura:	ture		A tessitu	ura irregolare e di alità (Pietrame non drato, ciottoli,)	Strutture in mu A tessitura r buona quali mattoni; pietra	egolare e di tà (Blocchi;	astri	sta	orzata
В3		ratura: Strut	ture	Non identificate	A tessite cattiva qu squad Senza cate o cordoli	ura irregolare e di alità (Pietrame non drato, ciottoli,) me Con i catene e cordoli	Strutture in mu A tessitura r buona quali mattoni; pietra Senza catene o	egolare e di tà (Blocchi;	Pilastri isolati	Mista	Rinforzata
B3	Strutture of	Strut vertic	ture	> Non identificate	A tessitu cattiva qu squad Senza cate o cordoli	ura irregolare e di alità (Pietrame non drato, ciottoli,) ene Con i catene e cordoli	Strutture in mu A tessitura r buona quali mattoni; pietra Scnza catene o cordoli D	egolare e di tà (Blocchi; squadrata,) Con catene o cordoli	F	G	Н
B3	S_A) Mur	strut vertice rizzontali	ture	O ≻ Non identificate	A tessite cattiva que squad Senza cate o cordoli	ura irregolare e di alità (Pietrame non drato, ciottoli,) ene Con i catene e cordoli C	Strutture in mu A tessitura r buona quali mattoni; pietra Senza catene o cordoli D	egolare e di tà (Blocchi; a squadrata,) Con catene o cordoli E	F SI	G	Н
1 2	Strutture of Non identificate Volte senza co	strut vertice structure st	ture	□ ○ ➤ Non identificate	A tessite cattiva que squad Senza cate o cordoli	ura irregolare e di alità (Pietrame non drato, ciottoli,) me Con i catene e cordoli	Strutture in mu A tessitura r buona quali mattoni; pietra Scnza catene o cordoli D	egolare e di tà (Blocchi; a squadrata,) Con catene o cordoli E	F	G G G1	H
1 2 3	Strutture of Non identificate Volte senza co	strut vertice structure st	ture	□ ○ ➤ Non identificate	A tessite cattiva que squad Senza cate o cordoli B	ura irregolare e di alità (Pietrame non drato, ciottoli,) me Con i catene e cordoli C	Strutture in mu A tessitura r buona quali mattoni; pietra Senza catene o cordoli D	eratura egolare e di tà (Blocchi; a squadrata,) Con catene o cordoli E	F SI O	G G1	H H1
1 2 3 4	Strutture of Non identificate Volte senza con Volte con cate Travi con sole (travi in legno	Strut vertic rizzontali te atene	iture cali	□ □ ○ ➤ Non identificate	A tessitucattiva quas squas Senza cate o cordoli	ura irregolare e di alità (Pietrame non drato, ciottoli,) me Con catene o cordoli C	Strutture in mu A tessitura r buona quali mattoni; pietra Scnza catene o cordoli D	egolare e di tà (Blocchi; a squadrata,) Con catene o cordoli E	F SI O	G G1 G2	H
1 2 3 4 5 6	Strutture of Non identificate Volte senza con Volte con cate Travi con sole (travi in legno Travi con sole (travi in legno Travi con sole (travi in legno Travi con sole (travi con sole (trav	ratura: Strut vertic rizzontali te atene tta deformabile con semirigida con doppio tavolato, travi e tav tta rigida	voltine,)	□ □ □ ○ ▷ Non identificate	A tessite cattiva que squace Senza cate o cordoli B	ura irregolare e di alità (Pietrame non drato, ciottoli,) me Con catene o cordoli C	Strutture in mu A tessitura r buona quali mattoni; pietra Scnza catene o cordoli D	egolare e di tà (Blocchi; squadrata,) Con catene o cordoli E	F SI O	G G1 G2 G	H H1 H2
1 2 3 4 5 6	Strutture of Non identificate Volte senza con Volte con cate Travi con sole (travi in legno Travi con sole (travi in legno Travi con sole (solai di c.a., t	ratura: Strut vertice rizzontali te atene tta deformabile con semplice tavolato, travi es tta semirigida con doppio tavolato, travi e tav tta rigida ravi ben collegate a soletta di c	voltine,)	□ □ ○ ➤ Non identificate	A tessitucattiva quas squas Senza cate o cordoli	ura irregolare e di alità (Pietrame non drato, ciottoli,) me Con catene o cordoli C	Strutture in mu A tessitura r buona quali mattoni; pietra Senza catene o cordoli D	egolare e di tà (Blocchi; a squadrata,) Con catene o cordoli E	F SI O	G G1 G2	H H1 H2
1 2 3 4 5 6 6 8 3 3 <u>4</u>	Strutture of Non identificate Volte senza con Volte con cate Travi con sole (travi in legno Travi con sole (travi in legno Travi con sole (solai di c.a., t	ratura: Strut vertic rizzontali te atene tta deformabile con semplice tavolato, travi e tta semirigida con doppio tavolato, travi e ta tta rigida ravi ben collegate a soletta di c	voltine) velloni)	□ □ □ ○ ▷ Non identificate	A tessite cattiva que squace Senza cate o cordoli B	ura irregolare e di alità (Pietrame non drato, ciottoli,) ene Con catene o cordoli C	Strutture in mu A tessitura r buona quali mattoni; pietra Senza catene o cordoli D	egolare e di tà (Blocchi; squadrata,) Con catene o cordoli E	F SI O	G G1 G2 G	H H1 H2 H3
11 22 33 44 55 66 B33_() S	Strutture of Non identificate Volte senza con volte (travi in legno Travi con sole (travi in legno Travi con sole (travi in legno Travi con sole (solai di c.a., t) B) Cemetruttura a tela	ratura: Strut vertice rizzontali te atene tta deformabile con semplice tavolato, travi e tata semirigida con doppio tavolato, travi e tata rigida ravi ben collegate a soletta di cento Armato ai in c.a. in una sola direzio	voltine) velloni)	□ □ □ ○ ▷ Non identificate	A tessite cattiva que squad Senza cate o cordoli B	ura irregolare e di alità (Pietrame non drato, ciottoli,) me Con catene o cordoli C B3_C) Acci A) Struttura intela	Strutture in mu A tessitura r buona quali mattoni; pietra Scnza catene o cordoli D	eratura egolare e di tà (Blocchi; e squadrata,) Con catene o cordoli E	F SI O	G G1 G2 G	H H1 H2 H3
1 2 3 4 5 6 6 8 3 <u>3</u> 3 S S S S S S S S S S S S S S S S S S	Strutture of Non identificate Volte senza con Volte con cate (travi in legno Travi con sole (travi in legno Travi con sole (solai di c.a., the B) Cem truttura a tela a trut	ratura: Strut vertice rizzontali te atene tta deformabile con semplice tavolato, travi e vertice tta semirigida con doppio tavolato, travi e tave tta rigida ravi ben collegate a soletta di con mento Armato ai in c.a. in una sola direzioni ai in c.a. in due direzioni	voltine,) velloni,)	□ □ □ ○ ▷ Non identificate	A tessitucattiva que squace Senza cate o cordoli B D D O	ura irregolare e di alità (Pietrame non drato, ciottoli,) me Con catene e cordoli C B3_C) Acci A) Struttura intela	Strutture in mu A tessitura r buona quali mattoni; pietra Senza catene o cordoli D I I I I I I I I I I I I	eratura egolare e di tà (Blocchi; n squadrata,) Con catene o cordoli E	F SI O	G G1 G2 G	H H1 H2 H3
1 2 3 4 5 6 6 S 3 (S) S (S) S (S) S	Strutture of Non identifical Volte senza con Volte con cate Travi con sole (travi in legno Travi con sole (travi in legno Travi con sole (solai di c.a., to truttura a tela truttura a par	ratura: Strut vertic rizzontali te atene tta deformabile con semplice tavolato, travi e st tta semirigida con doppio tavolato, travi e tav tta rigida ravi ben collegate a soletta di co ento Armato ai in c.a. in una sola direzion reti in c.a. in una sola direzion reti in c.a. in una sola direzion	voltine,) velloni,)	□ □ □ ○ ▷ Non identificate	A tessite cattiva que squado Senza cate o cordoli B	B3_C) Acci A) Struttura con of	Strutture in mu A tessitura r buona quali mattoni; pietra Senza catene o cordoli D IIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIII	egolare e di tà (Blocchi; a squadrata,) Con catene o cordoli E	F SI O	G G1 G2 G	H
11 22 33 44 55 65 9) S S S) S S) S	Strutture of Non identifical Volte senza con Volte con cate Travi con sole (travi in legno Travi con sole (travi in legno Travi con sole (solai di c.a., tella truttura a tella truttura a par truttura a par truttura a par	strut vertice rizzontali te atene tta deformabile con semplice tavolato, travi e ta tta semirigida con doppio tavolato, travi e ta tta rigida ravi ben collegate a soletta di ce aento Armato ai in c.a. in una sola direzioni reti in c.a. in una sola direzioni reti in c.a. in due direzioni reti in c.a. in due direzioni	voltine,) velloni,)	□ □ □ ○ ▷ Non identificate	A tessite cattiva que squad Senza cate o cordoli BB	B3_C) Acci A) Struttura con c C) Struttura a me	Strutture in mu A tessitura r buona quali mattoni; pietra Scnza catene o cordoli D	egolare e di tà (Blocchi; squadrata,) Con catene o cordoli E	F SI O	G G1 G2 G	H
1 22 33 44 45 66 SS	Strutture of Non identifical Volte senza con Volte con cate Travi con sole (travi in legno Travi con sole (travi in legno Travi con sole (solai di c.a., tella truttura a tella truttura a par truttura a par truttura a par	strut vertice rizzontali te atene tta deformabile con semplice tavolato, travi e re tta semirigida con doppio tavolato, travi e tav tta rigida ravi ben collegate a soletta di co ento Armato ai in c.a. in una sola direzioni reti in c.a. in due direzioni	voltine,) velloni,)	□ □ □ ○ ▷ Non identificate	A tessite cattiva que squado Senza cate o cordoli B	B3_C) Acci A) Struttura con of	Strutture in mu A tessitura r buona quali mattoni; pietra Scnza catene o cordoli D	egolare e di tà (Blocchi; squadrata,) Con catene o cordoli E	F SI O	G G1 G2 G	H



UFFICIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO

	Distribuzione tai		ıre		B5)			rizzonta ed Acciaio			
1) Dist	ribuzione irregolare delle t	amponature	in pianta		1) Diaf	frammi fl	essibili (es.	travi e volti	ne,)		
2) Dist	ribuzione irregolare delle t	amponature	in altezza sull'intero		2) Diaf	frammi s	emirigidi (e:	s., travi e ta	velloni,)		
	ribuzione parziale delle ta stri tozzi)	mponature i	n altezza sui pilastri		3) Diat	Diaframmi rigidi (es. solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a, lamiera grecata con soletta in c.a.,)					×
4) Tam	nponature senza misure a ulsione in direzione perpen	contrasto di	collassi fragili ed		1 000000	12 100 100					
			AT THE YEAR ON THE					No other March			
B6)	Copertura										
	ertura spingente pesante		A SHELLEVILLE A CHARLES	III BIO HASIRI KA		C HOUSEASTAIN			5002111.0310)
2) Cop	ertura non spingente pesa	inte									•
3) Cop	ertura spingente leggera)
4) Cop	ertura non spingente legge	era)
B7)	Regolarità dell'e	dificio		No. 1							
Α	La configurazione in pia relazione alla distribuzi	anta è compo one di mass	atta ed approssimativ e e rigidezze.	amente sin	nmetrica	rispetto a	a due direzi	oni ortogona	ali, in	si 🕲 - no	0
В	Il massimo rapporto tra			risulta insc	critto è inf	feriore a	4.			si 🕲 - no	0
С	L'edificio non presenta	variazioni (n	nax 25 %) di superfici	e con l'alte	zza che c	reano e	videnti rient	ri o sporgen	ze.	si 🖲 - no	0
D	Tutti gli elementi resiste	enti dell'edific	io (quali telai o paret) si estend	ono dalla	copertu	ra alle fonda	azioni.		si 🕲 - no	0
E	Non sono presenti elen dimensioni in muratura,	nenti non stre	utturali particolarment	e vulnerabi	ili (es., co	mignoli	o parapetti (di grandi		si 🕲 - no	0
F	In relazione alle rispost			edificio può	ritenersi	regolare	,			si 🕲 - no	0
B8)	Quadro fessurat	tivo									
Cause	☐ Evento sismico	STREETS STREET	иии	J 🗖 D	egrado	Ос	edimenti	Altro)		SELECTION OF THE PERSON OF THE
	Livello- estensione		D4-D5 Gravissimo		DANNO D2-D3 Medio grave			D1 Leggero			
/						m		7007	2/3	6	Nullo
	mponente utturale	> 2/3	1/3 – 2/3	> 2/3	3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 – 2	< 1/3	_
		× 2/3	D 1/3 – 2/3	, , ,		т 1/3-2/	F × 1/3	D > 2/3	10 10 10	- 1	L
Stru		^	ξį ,	^		1/3		۸	1/3	v	
Stru 1 Str	utturale	^ A	B C	^ D		H 1/3	F	G G	т 1/3-	ı	L
Stru 1 Str 2 Ori	utturale utture verticali	^ A	g v B C	^ 		E 1/3	F	G 🗆	н п	ı 	L
Structure 1 Structure 2 Orion 3 Scott	utturale utture verticali izzontamenti	^ A □	g v B C			E 1/3	F	G O	H 1/3-		O O



UFFICIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO

SCHEDA SEMPLIFICATA DI RILIEVO DELLE SEDI C.O.M.

SEZIONE C - CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DEL TERRENO

	Morfologia del sito d			Quota s		n)	
A O Cresta	Pendio (Pend. 15	C O Pianura		1	23		
2) Presen	za di aree a rischi	0					
	Ente	Data sopratluogo	Esito sopr	alluogo, riporta	re brev	e descrizione	
	Genio civile						
	☐ Comune						
Sopralluogo effettuato	GNDCI	LINLALATIO					
	D DPG	ELIMINATE E					
	☐ Altro*						
	*Specificare:						
edificio ricade a caso affermativ	ll'interno di un'area a rischio p o compilare il rigo sottostante	perimetrata ai sensi del DL 180/1998	si 🔾 - no 😉	Dissesti di fo	ndazio	ne si O - no	0
Area	Evento	Rif. Foglio P.A.I.	Evidenze su	l terreno			
Area R3 O	Alluvione		Presenza alb	eri pali inclinati		Rigonfiamenti	
	Frana Alluvione						
Area R4 O	Frana		 Contropende 	nze		Fratture	
		cibili da altri strumenti		zione			
				zione			
3) Elemer				zione			
3) Elemer				zione			
				zione			
3) Elemer				zione			
3) Elemer				zione			
3) Elemer				zione			



UFFICIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO

SCHEDA SEMPLIFICATA DI RILIEVO DELLE SEDI C.O.M.

SEZIONE D - COLLEGAMENTI PRINCIPALI DEL COMUNE

D1) Collegame	nti st	radal	l de la companya de							
		<u> </u>	Larghezza	Lunghezza (km)						
N Denominazione nodo	Тюпсо	Tipología	della strada (m)	Parziala	Totale	Tm (min)	Attraversamento urbano %	Potenzali	ostacoli (1)	

Corografia con indicazione dei percorsi principali da e verso il C.O.M.



UFFICIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO

Tipologia	Distanza (km)	Denominazione

D3) Note			
		and the second s	



UFFICIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO

SCHEDA SEMPLIFICATA DI RILIEVO DELLE SEDI C.O.M.

SEZIONE E - VULNERABILITA' CIRCOSTANTE L'EDIFICIO SEDE C.O.M.

	ercorsi di accessib	Tronco	Tipologia	Larghezza	Lunghezza	Potenziali ostacoli
VIA	NOHENTANA	n°	URBANA	(m) ⊗,⊙⊙	(km) 4,00	EDIFICI CIRCOSTANTI
NA	PRIHO MAGGIO		URBANA	6,00	0,10	EDIFICI CIRCOSTANTI
_				'		
tra	tto di mappa con indi	cazione d	dei percorsi di a	accessibilità	principale	da e verso il C.O.M.



UFFICIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO

E1-1) Edifici prospicienti il percorso d'accesso alla sede COM a) Edifici altamente vulnerabili si - no - Numero di edifici altamente vulnerabili	
a) Edifici altamente vulnerabili si 🕒 - no 🔾 - Numero di edifici altamente vulnerabili 🔲 🕂	(MICHAEL MARKET
b) Rapporto Altezza media edifici altamente vulnerabili/ Larghezza stradale	
E2-1) Reti di distribuzione prospicienti il percorso d'accesso alla sede COM	
a) Rete del gas si • no O b) Rete elettrica si • no O	
E3-1) Murí di sostegno/Trincee prospicienti il percorso d'accesso alla sede COM	T-10
a) Muri di sostegno/Trincee si - no - Possibilità di interruzione della sede stradale si - no	
E4-1) Ponti/Viadotti prospicienti il percorso d'accesso alla sede COM	
a) Ponti/Viadotti si O - no O - Possibilità di interruzione della sede stradale si O - no O	
E5-1) Altri ostacoli all'accesso si O - no Specificare	
PERCORSO DI ACCESSIBILITA' PRINCIPALE N°2	
E1-2) Edifici prospicienti il percorso d'accesso alla sede COM	
a) Edifici altamente vulnerabili si 9 - no O - Numero di edifici altamente vulnerabili	
b) Rapporto Altezza media edifici altamente vulnerabili/ Larghezza stradale	
E2-2) Reti di distribuzione prospicienti il percorso d'accesso alla sede COM	
a) Rete del gas si • - no O b) Rete elettrica si • - no O	
E3-2) Muri di sostegno/Trincee prospicienti il percorso d'accesso alla sede COM	
a) Muri di sostegno/Trincee si O - no O - Possibilità di interruzione della sede stradale si O - no O	
E4-2) Ponti/Viadotti prospicienti il percorso d'accesso alla sede COM	
a) Ponti/Viadotti si O - no O - Possibilità di interruzione della sede stradale si O - no O	
E5-2) Altri ostacoli all'accesso si O - no Specificare	1 100
PERCORSO DI ACCESSIBILITA' PRINCIPALE N°3	
E1-3) Edifici prospicienti il percorso d'accesso alla sede COM	
a) Edifici altamente vulnerabili si O - no O - Numero di edifici altamente vulnerabili	
b) Rapporto Altezza media edifici altamente vulnerabili/ Larghezza stradale	
E2-3) Reti di distribuzione prospicienti II percorso d'accesso alla sede COM	
a) Rete del gas si O - no O b) Rete elettrica si O - no O	
E3-3) Muri di sostegno/Trincee prospicienti il percorso d'accesso alla sede COM	
a) Muri di sostegno/Trincee si O - no O- Possibilità di interruzione della sede stradale si O - no O	
E4-3) Ponti/Viadotti prospicienti il percorso d'accesso alla sede COM	
a) Ponti/Viadotti si O - no O - Possibilità di interruzione della sede stradale si O - no O	
E5-3) Altri ostacoli all'accesso si O - no O Specificare	



UFFICIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO

SCHEDA SEMPLIFICATA DI RILIEVO DELLE SEDI C.O.M.

SEZIONE F - SINTESI DEL RILIEVO

Sezione	A5	В	С	D	E
Parere	Organizzazione e dotazioni del COM	Vulnerabilità strutturale dell'edificio	Caratteristiche Morfologiche del terreno	Collegamenti principali del Comune	Vulnerabilità circostante l'edificio sede COM
Negativo	0	0	0	0	0
Positivo con indicazioni	0	0	0	•	•
Positivo	•	•	9	0	0

F2) Indicazioni di massima							
D) ED E) CIRCOS		INGOHBRO	STRADE	PER	CPOLLI	EDIFICI	

F3) ALLEGATI	
Barrare le caselle relative agli atti documentali allegati a corredo della presente	scheda
Certificato di collaudo	×
Relazione a struttura ultimata	
Relazione progettuale sulle strutture	
Verifica sismica post progettazione	
Verifica sismica condotta sulla base dell'OPCM 3274, art. 2, commi 3 e 5	
Classificazione e/o Perimetrazione nel Piano di Assetto idrogeologico	
Pianta Edificio	×
Cartografia	
Altro	
Altro	

Data compilazione scheda 1015/112/12/0116

Titolo	Nome/Co	ognome	Ente di appartenenza	Firma NUOVA
ARCH.	FULVIO ELIO BE	RNARDO	COHUNE DI FONTE NU	OVA US
				Who See



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO INFRASTRUTTURE, POLITICHE ABITATIVE E AMBIENTE

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Protocollo nº 2015-0000703540

Posizione nº 18051

21.12.15 026801 PROTOCOLLO

Roma, lì 18/12/2015

Allo Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Fonte Nuova (RM) p.e.c. lavori.pubblici@cert.fonte-nuova.it

Al Committente COMUNE e-mail / p.e.c. urbanistica@cert.fonte-nuova.it

Al Collaudatore EVANGELISTA AUGUSTO p.e.c. a.evangelista@pec.ording.roma.it

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO.

D.P.R. n° 380/01 art. 67.

Regolamento Regionale nº 2 del 07.02.2012 art. 9.

Comune di Fonte Nuova

Committente: COMUNE

Lavori di: REALIZZAZIONE CASA COMUNALE

Lotto: Stralcio:

Distinto in catasto al foglio n°35

particella n°1510 Località:Fonte Nuova

Via: Via 1º Maggio

Lotto:

Edificio: Scala:

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta inviata dal collaudatore alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente al relativo certificato di collaudo e assunta al protocollo nº 2015-0000703540 del 17/12/2015;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. nº 380 del 06/06/2001;
- Visto il Regolamento Regionale nº 2 del 07.02.2012;

ATTESTA

che il certificato di collaudo di che trattasi è stato depositato agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture.

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente

Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative - Via Capitan Bavastro, 108 - 00154 Roma - tel. 06/51681 http://www.regione.lazio.it/rl_infrastrutture - call center 06/51684540 - 0775/851260 - 0776/376556 - 0773/446280



	CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO	
_	(Art. 67 del D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380 - cap.9 del D.M. 10 Gennaio 2008)	
	(Art. 9 del Regolamento Regionale n. 2 del 07.02,2012)	
	Oggetto: P.L.U.S. "UN CUORE PER LA CITTÀ" - REALIZZAZIONE CASA COMUNALE sita nel	
	comune di Fonte Nuova (Rm), Via I Maggio n. 1 - Catasto foglio 35 particella 1510	
	Committente: Comune di Fonte Nuova - Via Carlo Goldoni, 23 - R.U.P. Arch. Fulvio	
	Elio BERNARDO	
-	Progettista delle strutture: Ing. Tullio LUDOVICI, iscritto all'Ordine degli	
	Ingequeri della Provincia di Roma con il n. 7471	
	Direttore dei Lavori: Arch. Graziella VITALIANO, iscritta all'Ordine degli	
	Architetti della Provincia di Roma con il n. 8888	
	Geologo: Dott. Leonardo NOLASCO, iscritto all'Ordine dei Geologi del Lazio con il	
	n. 1100	
	Impresa Costruttrice: SATEMA s.r.l. con sede a Roma, viale Palmiro Togliatti	
	1578, P.I. 05785561001, legale rappresentante il sig. Stefano TERRANOVA nato a Roma il 19/12/1972	
	Collaudatore Statico:	
	Del collaudo statico delle opere è stato incaricato con Determina Dirigenziale n.	
	6 del 11.04.2014 il sottoscritto Ing. Augusto EVANGELISTA, nato a Palestrina	
-	(Rm), il 09.08.1974, residente a Fonte Nuova (Rm), Via II Giugno n. 29, iscritto	
	da oltre dieci anni all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma con il	
	A24069, il quale non è intervenuto in nessun modo nella progettazione, direzione	JGUSTO EZ
	ed esecuzione dei lavori.	ORDINE INGEGNE

	2.5	t 1



	A) DOCUMENTAZIONE	
-	A.1) Autorizzazioni e comunicazioni obbligatorie	
	- Autorizzazione Sismica GENIO CIVILE di ROMA CITTA' METROPOLITANA: Prot. n.	
	2014-0000521433-0021523522 Pos. 18051 del 24.09.2014	
	- Comunicazione inizio lavori e nomina del Collaudatore al GENIO CIVILE: Prot.	
	- Comunicazione inizio lavori e nomina dei Colladdatore al GENIO CIVIDE: Prot.	
	2014-0000529066 Pos. 18051 del 25.09.2014	-
	- Relazione a Strutture ultimate: Redatta in data 03.11.2015 ed avente attestato	
	di deposito prot. 2015-0000676422 pos. 18051 del 07.12.2015	
	A.2) - Progetto esecutivo delle strutture.	
	Il progetto esecutivo delle strutture portanti allegato alla Autorizzazione	
1.		
	Sismica di cui sopra e reperito dal sottoscritto direttamente dal portale	
	S.I.T.A.S. (http://sitas.lavoripubblicilazio.it/sitas/) è costituito da:	
	The state of the s	
	- Relazione Tecnica Illustrativa	
	- Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali	
	Relazione Salia qualità è dosactità del macellali	
	- Relazione geologica e di modellazione sismica	
	- Relazione geotecnica e sulle fondazioni	
	- Relazione di calcolo e fascicolo di stabilità	
	- Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera	
	- Diagramma spettri di risposta	
	- Schemi strutturali posti alla base dei calcoli	
	- Configurazioni deformate	
	- Rappresentazione delle principali sollecitazioni	
	- Elaborati grafici Architettonici	
	- Elaborati grafici strutturali	
	- Disegni dei particolari costruttivi	



	B) DESCRIZIONE DELLE OPERE ESEGUITE	
_	L'intervento in oggetto riquarda realizzazione di un edificio ad uso pubblico	
-	destinato ad ospitare i nuovi uffici comunali. Esso è costitutito da un unico	
	corpo di fabbrica, punto di vista altimetrico chiaramente distinguibile in due	
	parti:	<u> </u>
	- una parte a sei elevazioni fuori terra oltre ad una seminterrata con altezza	
-	massima dall'estradosso della fondazione di 24,98 m.	
THE CO.	- una parte a quattro elevazioni fuori terra oltre ad una seminterrata con	
	altezza massima dall'estradosso della fondazione di 18,47 m.	
	Il corpo di fabbrica planimetricamente ha una forma pressochè rettangolare di	-
	dimensioni massime 22.53 m x 15.95 m sulla prima elevazione seminterrata, di	
	dimensioni massime 21.85 m x 12.85 m sulle quattro elevazioni fuori terra e di	
	dimensioni 6.70 m x 18.27 m sulle ultime due elevazioni della parte piu' alta.	
	Le strutture in elevazione sono costituite da travi e pilastri in telai piani in	
	entrambe le direzioni e formanti un reticolo spaziale chiuso, con la presenza in	
	posizione eccentrica di setti in c.a. per la formazione dei due vani ascensore.	
111111111111111111111111111111111111111	I solai intermedi e di copertura sono stati realizzati in laterocemento H=25cm	
_	(20+5), ad eccezione del solaio di copertura del piano interrato che è stato	
-	realizzato con lastre prefabbricate di tipo "Predalles" H=25 cm (4+16+5). Le	
	scale sono in calcestruzzo a soletta rampante.	
	Le strutture in fondazione sono costituite da una piastra in c.a. di dimensioni	
-	massime in pianta 22,33 m x 19,10 m , spessore 70 cm ed armata con un 1+1 Ø16/15	
	cm su entrambe le direzioni ortogonali.	COUSTO
	A raccordo delle due parti del fabbricato di differente altezza è presente in	ORDINE VINGEONERI Q
	copertura sul quinto impalcato in corrispondenza della parte piu' bassa una	Settore Settore
		Α



	pensilina in acciaio di dimensioni in pianta 13.50 m x 6.80 m. Tale pensilina è	
	formata da quattro pilastri HEB 180 su cui poggiano le quattro travi principali	
	IPE 330. Tali travi principali IPE 330 da una parte sono ancorate ai pilastri del	
	fabbricato e dopo l'appoggio sul pilastro HEB 180 ad una distanza di 2.10 m sono	
	per una luce di 4.70 m a sbalzo. Tale sbalzo viene ridotto a 2.35 m da quattro	
	tiranti in acciaio tubolari Ø 114. Sulle travi principali IPE 330 sono tessute le	
-	travi secondarie IPE 200 sulle quali poggiano i pannelli fotovoltaici di	
	copertura.	
151	*****	
	Le opere di sostegno del terreno, oltre a muri di sostegno a sbalzo in c.a. di	
	modesta entità (Altezza di sostegno del terreno massima 1,95 m e 2,20 m),	
	consistono principalmente in due tipologie distinte di paratia a sbalzo:	
	- Paratia 1 (pali da 2 a 29) consiste in una paratia di pali ∅ 600 mm, i= 70 cm,	
	(uniti in testa da un cordolo di collegamento in c.a. di dimensioni 70 cm x 50 cm	
	sagomato) di altezza complessiva di H1= 6,50 di cui una parte infissa nel	
	terreno (all'estradosso della fondazione) per una lunghezza di H2= 3,30 m ed	
	armata su ogni palo con 8 ferri Ø 18 e staffatura 8/15 cm a spirale. Su tale	. A.
-	paratia si appoggia una porzione di solaio a sbalzo dal fabbricato ma la paratia	
	non è solidale con le strutture del fabbricato in quanto è stato previsto un	
	giunto in neoprene con la funzione di scorrimento e smorzatore delle azioni.	
	- Paratia 2 (pali 1 e da 30 a 64) consiste in una paratia di pali ∅ 600 mm, i= 70	
	cm, (uniti in testa da un cordolo di collegamento in c.a. rettangolare di	
	dimensioni 70 cm x 50 cm) di altezza complessiva di H1= 8,50 di cui una parte	
	infissa nel terreno (all'estradosso della fondazione) per una lunghezza di H2=	
	4,30 m ed armata su ogni palo con 8 ferri Ø 18 e staffatura 8/15 cm a spirale.	

		A STATE OF THE STA
	Tali opere di sostegno sono state tenute separate rispetto all'edificio mediante	
	qiunti tecnici adequatamente dimensionati ad evitare fenomeni di martellamento.	
	C) VERIFICA DEI CALCOLI	
	I calcoli strutturali sono stati redatti nel rispetto del D.M. 14.01.2008 e	
	Circolare del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 2 Febbraio 2009, n. 617.	
	Trattandosi di una struttura appartenente a Classe d'uso IV ai sensi	
	dell'allegato 2 della D.G.R. Lazio 387/09; in conformita all'allegato C del	
	regolamento regionale nº 2 del 07.02.2012 è stato effettuato uno studio di	
	RISPOSTA SISMICA LOCALE (RLS).	
	I parametri di pericolosità sismica ricavati da tale studio sono stati	
	confrontati con quelli standard previsti dalla norma DM 2008 per il sito in	
	oggetto. Il calcolo della struttura è stato effettuato dunque con i parametri di	
	pericolosità sismica standard previsti dalla norma DM 2008 risultando	
	oggettivamente piu' gravosi di quelli ottenuti dalla RLS.	
777.21	Lo studio del terreno è stato condotto in ottemperanza a quanto richiesto dal	
	D.M. 14 gennaio 2008. I dati geotecnici del terreno di fondazione, come desunti	
	dalla Relazione geologica redatta dal Geologo dott. Leonardo NOLASCO, possono	
	essere così riassunti:	
	Litotipo 1: Spessore: 1.5 m, peso specifico 16.5 daN/m³, angolo di attrito 32.6°,	
	coesione drenata 0 daN/m², coesione NON drenata 0 daN/m².	
	Litotipo 2: Spessore: 13.5 m, peso specifico 17.00 daN/m³, angolo di attrito	
	32.5°, coesione drenata 0.10 daN/m², coesione NON drenata 0 daN/m²	CHET
34	Litotipo 3: Spessore: 15.0 m, peso specifico 19.00 daN/m³, angolo di attrito	SGUSTO E
	30.0°, coesione drenata 0.0 daN/m², coesione NON drenata 1.50 daN/m²	A
		* 4%

SITAS-ID-DOC:10459533 - Prot.N.:2015-0000703540 del 17/12/2015 16:23:37 - N.Pos.:18051 - Copia conforme all'originale pag.5 di 13 Regione Lazio - Assassorato infrastruttura, Politiche Abitative e Ambiente - La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio Documento firmato digitalmanie al sensi arti. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e1. da: EVANGELISTA AUGUSTO (Cellaudatore)

	I parametri sismici adottati sono i seguenti:	
	- vita nominale = 100 anni; - classe d' uso QUARTA;	
	- longitudine est (grd) = 41.9990°; - latitudine nord (grd) = 12.6112°;	
	- categoria suolo = B; - cat. Topografica = T1	
	- Fattore di struttura in direzione X ed Y q = 1,60	
	- Sisma verticale: PRESENTE	
	Per quanto riguarda le condizioni di carico elementari si è fatto riferimento al	
	capitolo 3 delle NTC 14.01.08. Nel calcolo delle sollecitazioni sono state	
	considerate, combinate nel modo più sfavorevole, le azioni dovute ai pesi propri,	
	ai carichi permanenti, ai carichi accidentali ed alle azioni sismiche.	
	In merito ai metodi di analisi e criteri di verifica si è fatto riferimento al	
	capitolo 7 delle NTC 14.01.08. L'analisi strutturale è stata esequita con l'uso	
	di un programma agli elementi finiti. È stata eseguita l'analisi dinamica modale	
	considerando una eccentricità accidentale pari a ±5% in entrambe le direzioni e	
	la combinazione degli effetti relativi ai singoli modi è stata fatta con una	
	combinazione quadratica completa.	
×	La verifica delle sezioni resistenti è stata effettuata con il metodo degli stati	e
	limite.	
_	Le opere di fondazione sono stati calcolate in riferimento ai parametri	
	geotecnici fissati dalla relazione geologica, in merito ai metodi di analisi e	
	criteri di verifica si è fatto riferimento al capitolo 6 paragrafo 6.4 delle NTC	
	14.01.08.	
	Le opere di sostegno, sono state calcolate separatamente rispetto all'edificio,	
	in merito ai metodi di analisi e criteri di verifica si è fatto riferimento al	
	capitolo 6 paragrafo 6.5 delle NTC 14.01.08.	

	[[[[[[[[[[[[[[[[[[[
	In definitiva i calcoli di stabilità possono ritenersi accettabili come pure i	
	criteri adottati per la stesura degli stessi, anche se spesso, si sono assunte	
	shematizzazioni semplificative, comunque, svolte a vantaggio della stabilità.	
	D) ANDAMENTO DEI LAVORI	,
	Da quando risulta agli atti, i lavori inerenti le strutture portanti si sono	
	svolti secondo il relativo progetto, gli ordini e le disposizioni impartite dal	
	Direttore dei Lavori.	
	Come evidenziato nella Relazione a Struttura Ultimata prima di ogni getto, sia	
_	nelle strutture verticali che in quelle orizzontali, la Direzione dei Lavori ha	
	effettuato minuziosi controlli sulla disposizione delle armature metalliche e	
	sulla tipologia dei materiali impiegati, i quali sono risultati conformi alle	
	previsioni di progetto.	
	Da segnalare che corso delle trivellazioni per la paratia in corrispondenza dei	
	primi sei pali (n.60-61-62-30-63-64), sono state rinvenute cavità sotterranee	
	alte 3.20 m circa da -4.20 m a -7.40 m dal piano campagna. A fronte di tale	
	imprevisto geologico, è stata aumentata la lunghezza di detti pali da 8,50 m a	
	15,00 m di profondità e per superare l'altezza delle cavità sono stati usati tubi	(8.)
	in lamiera di diametro interno uguale al diametro dei pali. Si è poi proceduto a	
	riempire materiale betonabile con caratteristiche meccaniche e di peso simili al	
	terreno in situ. A lavorazione ultimata non si rilevano difformità dal progetto	
	se non una infissione maggiore di 6.5 m dei pali in oggetto.	
	Sulla pensilina in acciaio sono stati risolti dalla Direzione dei Lavori alcuni	JGUS70
	aspetti di dettaglio relativi al montaggio che non variano in alcun modo lo	ORDING TO
	schema strutturale, le sezioni e le sollecitazioni assunte in sede progettuale.	C S C 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2
		* 45



	In definitiva i laviri inerenti le strutture portanti, tranne lievi variazioni
	rientranti nella discrezionalità della D.L. per risolvere aspetti di dettaglio e
	di lavorazione, sono stati eseguiti in sostanziale conformità al progetto
	strutturale approvato.
1	E) CONTROLLO SUI MATERIALI UTILIZZATI
	E.1) Caratteristiche dei materiali previsti nell'esecuzione delle opere.
	I materiali previsti nell'esecuzione delle opere in oggetto, come si evince dalla
	relazione sulla qualità e dosatura dei materiali, sono i sequenti:
-	a) Calcestruzzo Classe C25/30 (Rck=30 MPa), per le paratie di contenimento.
	b) Calcestruzzo Classe C28/35 (Rck=35 MPa), per tutte le altre opere strutturali
	c) Acciaio Tipo B450C (per c.a.), per tutte le opere strutturali in c.a.
	d) Acciaio Tipo S275 (da carpenteria), per la pensilina di copertura.
	E.2) Controlli e Certificati di prova per i materiali impiegati
	E' stata attentamente esaminata e controllata la documentazione esibita
	dall'Impresa e dalla Direzione dei lavori nonchè i certificati delle prove
	relativi ai materiali impiegati fatti eseguire dal Direttore dei Lavori ed
	allegati alla relazione a strutture ultimate redatta dallo stesso.
	L' esame dei certificati delle prove sui materiali è stato articolato:
	- nell'accertamento del numero dei prelievi effettuati e della sua conformità
	alle prescrizioni contenute al Capitolo 11 del DM 2008;
	- nel controllo che i risultati ottenuti delle prove siano compatibili con i
	criteri di accettazione fissati nel citato Capitolo 11 del DM 2008;
	- nell' esame dei certificati di cui ai controlli in stabilimento e nel ciclo
-	produttivo, previsti al Capitolo 11 del DM 2008;



	In particolare:	
	In riferimento al calcestruzzo si ritengono soddisfatti i requisiti indicati nel	
	D.M. 14 gennaio 2008 § 11.2.5.1- Controllo di tipo A,	
	In riferimento all'acciaio da c.a. si ritengono soddisfatti i requisiti indicati	
	nel D.M. 14 gennaio 2008 § 11.3.2.10.4 - Controlli di accettazione in cantiere.	
	In riferimento all'acciaio da carpenteria si ritengono soddisfatti i requisiti	
	indicati nel D.M. 14 gennaio 2008 § 11.3.3.5.3 - Controlli nei centri di	
	trasformazione.	
	•	
	F) ISPEZIONI DELLE STRUTTURE	
	Le visite sopralluogo in corso d'opera, come da appositi verbali redatti, sono	
	state effettuate in data 06.10.2014, in data 08.01.2015 ed in data 28.01.2015,	
	con la presenza oltre che del sottoscritto Collaudatore, del Direttore dei Lavori	
	e del rappresentante dell'Impresa Costruttrice.	
	La visita finale di collaudo è stata effettuata in data 11.12.2015	
-	Durante il corso delle visite, anche con i rilievi dimensionali delle parti	
	ritenute maggiormente significative ai fini statici, si è avuto modo di	
	constatare la rispondenza delle opere realizzate a quelle del progetto	
	strutturale. Si è constatata la buona qualità e stagionatura dei getti. Si è	
	attentamente esaminata la costruzione e non sono stati rilevati né difetti, né	
-	lesioni di alcun genere che possono far dubitare della buona esecuzione dei	
-	lavori e di conseguenza della sicurezza e stabilità delle opere.	
-	Le prove sclerometriche eseguite a campione hanno dato buoni risultati che, pur	SUSTO SUSTONE
	se non da ritenersi rigidamente esatti, confrontati con i risultati delle prove a	A-2406
	rottura sui cubetti confermano la bontà dei getti e la loro ottima esecuzione.	* The second second



	G) PROVE DI CARICO	
	G.1) Prove sulle paratie.	
	Per quanto riguarda le prove di collaudo delle paratie di sostegno, il	
-	sottoscritto ha prescritto un monitoraggio topografico con il quale si sono	
	misurate la distanze di alcuni punti fissi sul cordolo da un punto di riferimento	
	con misurazioni prima e dopo lo scavo di sbancamento così da misurare la	
1	deformazione effettiva delle paratie stesse. Da tali misurazioni, esequite dal	
5		
	Geom, Fabio Carosi, Albo dei Geometri della Provincia di Rieti n. 707	
	, sufficienti e valide a dare indicazioni sulla entità delle deformazioni delle	
	opere, risulta che i punti di controllo non hanno subito variazioni di posizione	
	significative se non quelle dovute alla tolleranza degli strumenti di	
	Significative se non querie dovate alla colletanza degli strumenti di	
t/	misurazione. Tale rapporto di monitoraggio forma parte integrante del presente	
	certificato di collaudo e viene allegata allo stesso (Allegato n. 1).	
4	G.2) Prove di carico sui solai.	
	A seguito di disposizione del sottoscritto Collaudatore sono state eseguite le	
	seguenti prove di carico sui solai, effettuate dalla ISTEDIL S.p.A. con sede a	
	Guidonia Montecelio (Rm) Via Tiburtina km. 18,300, partita iva 00887271005,	
	autorizzata all'esecuzione delle prove ai sensi e per gli effetti dell'art. 20	
	de d	
_	della Legge del 5-11-71 n 1086 e s.m.i.	
	Prove di sorice sul soloie e susdalles del servicio de la servicio del servicio de la servicio de la servicio del servicio de la servicio della servicio del	
	-Prova di carico sul solaio a predalles del primo impalcato, tra i pilastri n.	
	10,11,14,15 eseguite in data 17-03-2015 (Rapporto di prova 254/15).	
-	- Prova di carico sul solaio in latero-cemento del quarto impalcato, tra i	
	pilastri n. 13,14,16-17 eseguite in data 18-03-2015 (Rapporto di prova 254/15-1).	
	- Prova di carico sul solaio in latero-cemento del secondo impalcato, tra i	
	pilastri n. 6,7,10,11 eseguite in data 19-03-2015 (Rapporto di prova 254/15-2).	
	Rapporto di piova 254/15-2).	

	Dalle predette prove di carico, sufficienti e valide a dare indicazioni sulla	
	capacità resistente delle opere, risulta che:	
	a) Le deformazioni si sono accresciute in modo proporzionale ai carichi;	
	b) Nel corso delle prove non si sono prodotti dissesti o lesioni e si sono	
	aquisiti elementi di giudizio atti a ritenere le strutture rispondenti ai	
	fini statici.	
	c) Le frecce elastiche delle strutture sottoposte a carico non risultano	-
	maggiori di quelle teoriche.	
	d) Le freccie plastiche (residue) risultano molto limitate e comunque	
	pienamente ammissibili.	
	Tali rapporti di prova formano parte integrante del presente certificato di	
-	collaudo e vengono allegati allo stesso (Allegato n. 2).	
	CERTIFICATO DI COLLAUDO	
	Premesso quanto sopra ed alla luce della vigente normativa:	
	- Vista la rispondenza agli elaborati progettuali strutturali dell'opera in	
	oggetto;	
	Considerato:	
	- Che l'ipotesi di calcolo assunte a base dei calcoli corrispondono ai carichi	
	realmente agenti sulle strutture;	
	- Che i valori delle sollecitazioni nelle condizioni indotte dalle condizioni	
	di carico più gravose risultano inferiori al valore della resistenza di	
	progetto calcolato per il relativo tipo strutturale (stati limite);	
	- Che il dimensionamento delle strutture è stato eseguito in conformità ai	100870
	risultati dati dai calcoli e dal progetto, redatto in conformità alla	ON INGEGMENT S
	normativa tecnica vigente;	Sellore 3
		1 X



	- Che il progettista ha redatto il piano di "manutenzione dell'opera" nel quale	_
	vengono espressamente presi in considerazione tutti i fattori intrinsechi ed	
	estrinsechi connessi alla durabilità dell'opera e nel quale vengono	-
	scansionati i tempi e i modi relativi agli interventi di controllo e	-
	manutenzione della struttura nel suo insieme e nei singoli elementi	
	strutturali;	
	- Che la qualità, la provenienza e il tipo di materiali impiegati corrispondono	
	ai requisiti posti alla base dei calcoli;	33
-:-	- Che durante l'esecuzione dei lavori sono state eseguite prove di laboratorio	75
	sui materiali impiegati del tipo e nel numero prescritto dalle norme tecniche	-
-	vigenti;	
	- Che le prove di laboratorio sui materiali impiegati, debitamente elaborate,	
	hanno dato esito positivo e fornito risultati compatibili con le prestazioni	7
	e la sicurezza attese;	-
	- Che le prove di carico hanno fornito elementi di giudizio sufficienti a	_
	ritenere le strutture rispondenti, ai fini statici, ai requisiti di progetto;	
	- Che durante le varie fasi di lavoro, risulta che da parte della Direzione	
	Lavori sono stati eseguiti tutti i controlli indispensabili affinché l'opera	3
		_
-	potesse svilupparsi con la scrupolosa regolarità di esecuzione e nel rispetto	-
	ed osservanza di tutte le prescrizioni esecutive del progetto medesimo e	_
	delle qualità dei materiali impiegati;	
	- Che le opere sono state ben eseguite e prive di evidenti manchevolezze o	
	difetti costruttivi;	
	- Che le strutture sono rispondenti alle Norme Tecniche per le Costruzioni	_
	emanate con D.M. 14/01/2008 pubblicato nel suppl. 30 G.U. 29 del 04/02/2008.	_



	Tutto ciò considerato	
	Il sottoscritto Collaudatore Ing. Augusto Evangelista, nato a Palestrina (Rm) il	
	09.08.1974, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma da oltre	
	dieci anni con il n. A-24069,	
	*** Certifica ***	
	Che le strutture portanti inerenti la costruzione della Casa Comunale, sita nel	
	comune di Fonte Nuova (Rm), via I Maggio n. 1, eseguite dall' Impresa SATEMA	
-	S.r.l., ai sensi dell'Art.67 del D.P.R. 380/2001, per quanto è stato possibile	
	accertare,	
-	SONO COLLAUDABILI	
	ed in effetti col presente atto le	
	COLLAUDA	
	A norma delle vigenti leggi circa l'esecuzione di opere strutturali in zona	
	sismica per l'uso, i carichi e la vita utile di progetto sulla base dei quali la	1
	costruzione è stata progettata e realizzata.	
	Dichiara altresì che, così come previsto dall'art. 8, comma 3 del regolamento	
	regionale n° 2 del 07.02.2012, la conformità delle opere medesime alla normativa	
	antisismica ed al progetto autorizzato.	
	Elenco allegati:	
	Allegato 1): Rapporto di monitoraggio topografico paratia	
	Allegato 2): Rapporti prove di carico solai	
	Fonte Nuova, lì 12/12/2015 Il Collaudatore GUSTO F	Varon .
	Dott. Ing. Augusto EVANGELISTA . A-240	
	settore 2	

ALLEGATO 1

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto Geom. Fabio Carosi nato a Tivoli il 30.12.1977 con studio tecnico in Guidonia

Montecelio Via Caio Cestio n. 19, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Rieti al n. 707, in

qualità di tecnico incaricato dalla soc. Satema srl, in riferimento al cantiere edile sito in Fonte

Nuova per la realizzazione della Casa Comunale del Comune di Fonte Nuova, estende relazione

tecnica onde illustrare le modalità e la successione delle operazioni topografiche svolte inerenti i

rilievi plano altimetrici del cantiere di cui sopra.

Le operazioni di rilievo si sono svolte nelle seguenti modalità:

rilievo preliminare plano altimetrico dello stato dei luoghi con apposizione di capisaldi;

tracciamento pali;

apposizione capisaldi su cordoli inviluppo pali in data 09.10.2014 con conseguente inizio

scavo sbancamento in data 10.10.2014;

in data 03.11.2014 si è effettuato rilievo per verifica eventuale spostamento pali a seguito

dello sbancamento realizzato.

L'oggetto principale della presente relazione risiede nell'ultimo punto delle operazioni

topografiche svolte.

A seguito dell'ultimo rilievo effettuato il sottoscritto dichiara che i pali realizzati non hanno subito

variazioni di posizione significative se non quelle dovute alla tolleranza degli strumenti di

misurazione, si precisa al riguardo che tali spostamenti ricadono nell'ordine di pochi millimetri.

Tanto si doveva ad evasione dell'incarico affidatomi.

si allega tavola con il rilievo effettuato.

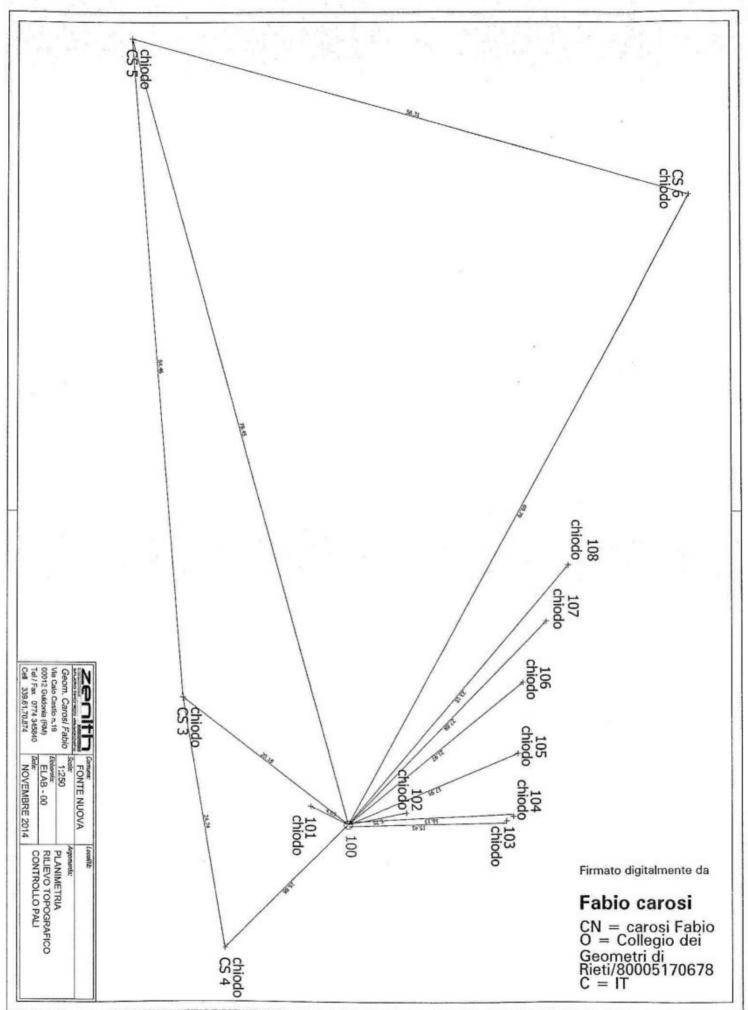
Guidonia lì 20.11.2014

Il Tecnico

Geom. Fablo Carosi Fabio carosi

CN = carosi Fabio O = Collegio dei Geometri di Rieti/80005170678







istituto sperimentale per l'edilizia s.p.a.

SEDE LEGALE - UFFICI E LABORATORI: 00012 Guidonia M. (Roma) Loc. Setteville - Via Tiburina Km 18.300 - Tol. 0774/353580 r.a. - Fax 0774/353762 PERUGIA - 00152 S. Sisto Loc. S. Andrea delle Frants - Via P. Boriano, Sie - Id. 075/5271717 - Fax 075/5271705 LATINA SCALO - 04013 Lor. Tor Tie Poriti - Via Carrain, 12/a - Tel. 0773/830137 - Tel. 0773/830217 - Fax 0773/255970 www.istedil.it SASSARI - 07100 Loc. Predda Medda - Strada 18 - Tai 079/262398 - Tat. e Fax 079/260581 e-mail: info@istedff.it

LABORATORI DI GUIDONIA Diagnostica Strutturale

Guidonia Montecelio, 1/04/2015

RAPPORTO DI PROVA Nº 254/15

Il presente rapporto contiene i risultati della prova di carico effettuata nel fabbricato sito in Fonte Nuova (RM) Via 1º Maggio.

Committente

: SATEMA SRL

Ubicazione della prova : Solaio 1º impalcato tra i pilastri nnº 10, 11,14 e 15

Data della prova

: 17/03/2015

La prova è stata eseguita dai ns. Tecnici secondo le direttive impartite dal Collaudatore, mediante serbatoi ad acqua in grado di fornire un carico massimo uniformemente ripartito pari a 7.5 KN/m2.

Presenti alla prova:

Dott. Arch. Graziella Vitaliano

Direttore dei lavori Per la Committente

Dott, Arch, Valerio Cavalieri

Onde misurare le deformazioni della struttura sotto carico sono stati posti in stazione nº 3 comparatori tipo Borletti aventi una sensibilità pari al centesimo di millimetro,

ubicati secondo quanto indicato nell'allegato nº 1.

Inoltre, è stato posizionato un comparatore, contrassegnato "K", in posizione tale da non essere influenzato dal carico, onde determinare le deformazioni del sistema di misura dovute alle variazioni di temperatura.

Superficie caricata

: 5.85 X 3.00 m²

Carico massimo applicato

: 5.0 KN/m2

Nell'allegato n° 2 sono riportati i valori degli spostamenti corrispondenti ai carichi applicati ed il relativo diagramma.

Infine, nell'allegato n° 3 è riportata la documentazione fotografica prodotta nel corso della prova di carico.

LO SPERIMENTATORE Geom. Antonio CODISPOTI

Outouro Coars

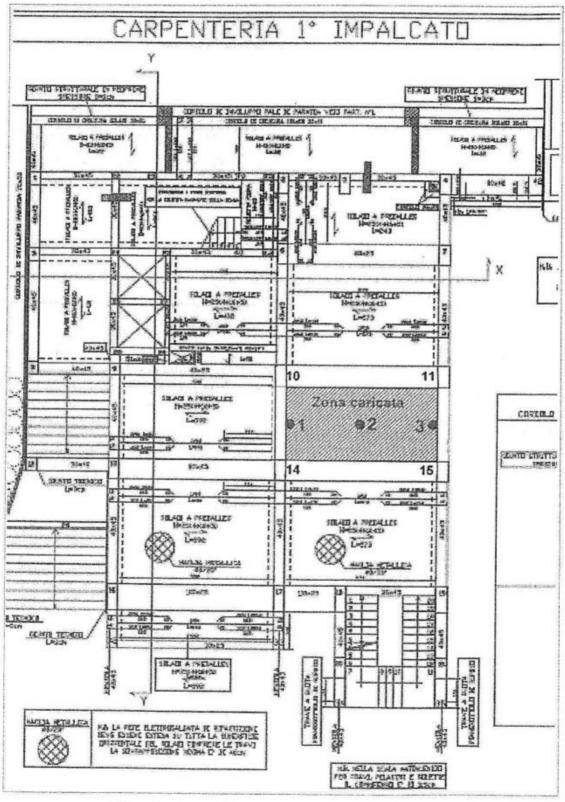
A DIREZIONE Dott Ing. Fabrizio OLINI



SEDE LEGALE - UFFICI E LABORATORI: 00012 Guidonia M. (Roma) Loc. Setteville - Via Tiburina Krn 18,300 - Tel. 0774/353590 r.a. - Fax 9774/353762 PERUGIA - 00132 S. Sido Loc. S. Andrea delle Fratte - Via P. Sorlino, Ste - Inf. 075/5271717 - Fax 075/52717
LATINA SCALO - 04013 Erc. Tor Tre Ponti - Ma Cerrara, 1975 - Tel. 0773/630137 - Tel. 0773/630217 - Fax 0779/358570 SASSARI - 07100 Loc. Predda Nieukta - Strada 18 - Tel. 079/252399 - Tel. 6 Pax 079/250591

www.lstedil.it e-mail: info@lstedil.it

ALLEGATO N° 1 AL RAPPORTO DI PROVA N° 254/15



Ubicazione superficie caricata e strumenti di misura



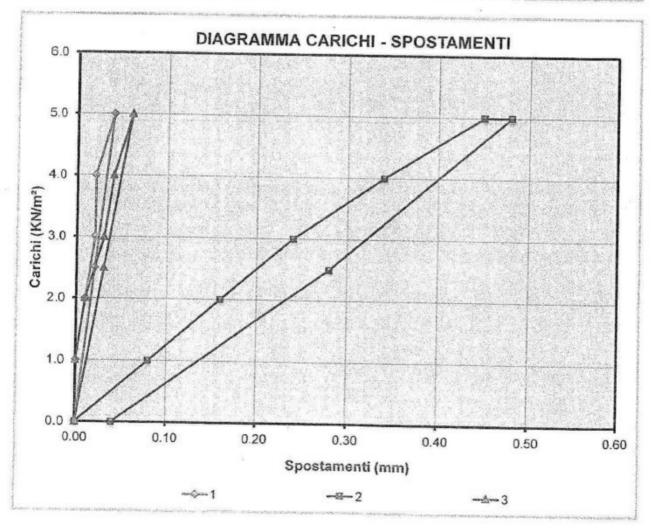


SEDE LEGALE - UFFICI E LABORATORI: 00012 Guidonia M. (Roma) Loc. Setteville - Via Thurling Km 18,300 - Tel. 0774/353580 r.a. - Fex 0774/353762
PERUGIA - 06132 S. Sisto Loc. S. Andrea della Fratte - Via P. Soriano, S/e - Sel. 075/6271717 - Fex 075/5271705
LATINA 9CALO - 01013 Loc. Ter Ter Pondi - Via Cavrara, 12% - Tel. 0772/630137 - De. 0773/630217 - Fex 0773/353570

www.istedil.it
e-mail: info@istedil.it

ALLEGATO N° 2 AL RAPPORTO DI PROVA N° 254/15

DATA ORA CARICO LETTU				LETTURE AI COM	JRE AI COMPARATORI (mm)			
NAME OF THE PROPERTY OF THE PR		KN/m²	1	2	3	K		
17/03/2015	9.50	0.0	1.00	1.00	1.00	1.00		
17/03/2015	10.15	1.0	1.00	1.08	1.00	1.00		
17/03/2015	10.30	2.0	1.01	1.16	1.01	1.00		
17/03/2015	10.50	3.0	1.02	1.24	1.03	1.00		
17/03/2015	11.10	4.0	1.03	1.35	1.05	1.01		
17/03/2015	Charles Constant and	5.0	1.06	1.47	1.08	1.02		
17/03/2015	12.10	5.0	1.07	1.51	1.09	1.03		
17/03/2015	13.10	5.0	1.09	1.53	1.11	1.05		
17/03/2015	13.30	2.5	1.07	1.33	1.08	1.05		
17/03/2015	14.10	0.0	1.04	1.08	1.04	1.04		







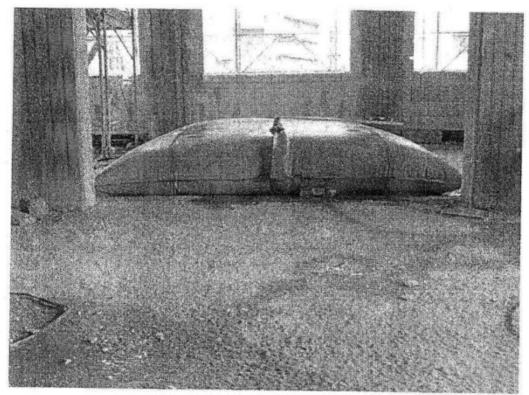
 SEDE LEGALE - UFFSCI E LABORATORI: 00012 Guidonia M. (Roma) Loc. Setteville - Vis Tibutina Km 18,300 - Tel. 0774/353580 r.a. - Fax0774/353762

 PERUGIA - 05/32 S. Siao Loc. S Andrea delle Finite - Vis P. Soriano, 5% - Iol. 076327/17/37 - Fax 079527/17/6
 Www.istedii.it

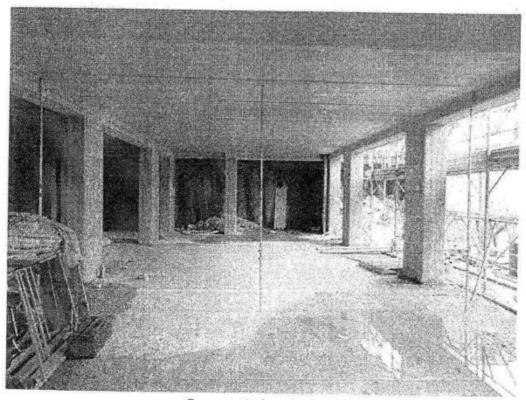
 LATINA SCALO - 04013 Loc. Tor Tre Ponti - Via Carrays, 12/a - Tel. 0773/350137 - Tel. 0773/350870
 www.istedii.it

 SASSARI - 07100 Loc. Produe Medox - Suppla 18 - Tel. 079/252299 - Tel. e Fax 0794/20561
 e-mail: info@istedii.it

ALLEGATO N° 3 AL RAPPORTO DI PROVA N° 254/15



Modalità di carico



Comparatori centesimali

istituto sperimentale per l'edilizia s.p.a.



SEDE LEGALE - UFFICI E LABORATORI: 00012 Guidonia M. (Rema) Loc. Settaviile - Vis Tiburina Km 18.300 - Tel. 0774/35359 - r.a. - Fax 0774/35376; PERUGIA - 06132 S. Sielo Loc. S. Andrea delle Fratte - Via P. Sorono, 5/e - lei 075/5271717 - Fax 075/5271706 LATINA SCALO - 04013 Loc. Ter Tire Pons - Via Consers. 1276 - Tel. 07734:30137 - Tel. 0773/500217 - Fex 0775/556870 www.istanti.it SASSAR® - 07100 Loc, Predda Nedda - Stada 18 - Tel 079/262359 - Tel. e Fex 07th/260581 e-mall: info@istedil.it

LABORATORI DI GUIDONIA Diagnostica Strutturale

Guidonia Montecelio, 1/04/2015

RAPPORTO DI PROVA Nº 254/15-1

Il presente rapporto contiene i risultati della prova di carico effettuata nel fabbricato sito in Fonte Nuova (RM) Via 1° Maggio.

Committente

: SATEMA SRI

Ubicazione della prova : Solaio 4° impalcato tra i pilastri nn° 13, 14,16 e 17

Data della prova

: 18/03/2015

La prova è stata eseguita dai ns. Tecnici secondo le direttive impartite dal Collaudatore, mediante serbatoi ad acqua in grado di fornire un carico massimo uniformemente ripartito pari a 7.5 KN/m².

Presenti alla prova:

Dott. Arch. Graziella Vitaliano

Dott. Arch. Valerio Cavalieri

Dott. Ing. Augusto Evangelista

Direttore dei lavori

Per la Committente

Collaudatore statico

Onde misurare le deformazioni della struttura sotto carico sono stati posti in stazione n° 5 comparatori tipo Borletti aventi una sensibilità pari al centesimo di millimetro, ubicati secondo quanto indicato nell'allegato nº 1.

Inoltre, è stato posizionato un comparatore, contrassegnato "K", in posizione tale da non essere influenzato dal carico, onde determinare le deformazioni del sistema di misura dovute alle variazioni di temperatura.

Superficie caricata

: 5.5 X 3.0 m²

Carico massimo applicato

: 5.0 KN/m2

Nell'allegato n° 2 sono riportati i valori degli spostamenti corrispondenti ai carichi applicati ed il relativo diagramma.

Infine, nell'allegato n° 3 è riportata la documentazione fotografica prodotta nel corso della prova di carico.

LO SPERIMENTATORE

Geom. Antonio CODISPOTI

LADIREZIONE Dott. Ing. Fabrizio OLINI

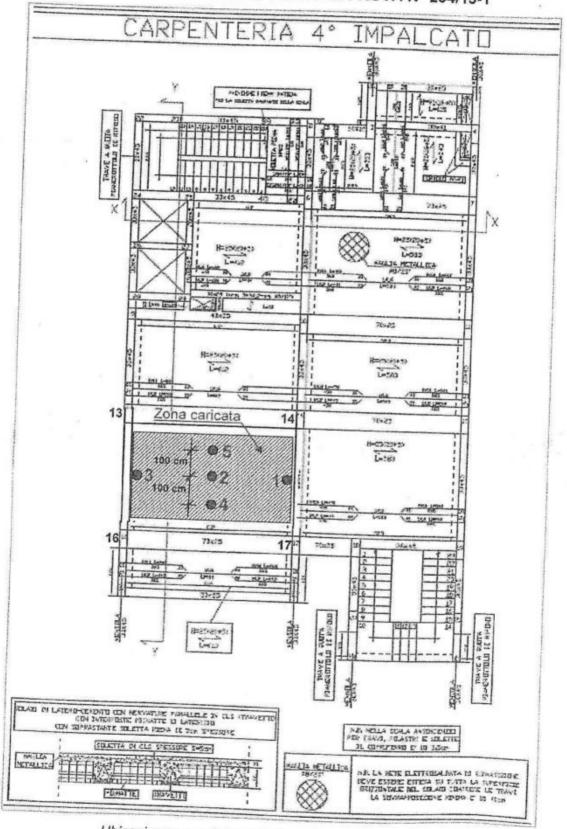
Capitale Sociale € 1,040,000 to the version T.O. d. Pomo C. 2015-0000703540 del 17/12/2015 (6:23:37 N. Pols. 18051 - Copid conforme all originale pag 5 di 22 millione page 10 del 17/12/2015 (6:23:37 N. Pols. 18051 - Copid conforme all originale page 5 di 22 millione page 10 del 17/12/2015 (6:23:37 N. Pols. 18051 - Copid conforme all originale page 5 di 22 millione page 10 del 17/12/2015 (6:23:37 N. Pols. 18051 - Copid conforme all originale page 5 di 22 millione page 10 del 17/12/2015 (6:23:37 N. Pols. 18051 - Copid conforme all originale page 5 di 22 millione page 10 di 20 millione page 10



SEDE LEGALE - UFFICI E LABORATORI: 00012 Guidionis M. (Roma) Loc. Setteville - Via Tibutina Km 18.300 - Tel. 0774/355590 p.a. - Pax 0774/353762 PERIOGIA - 08132 S. Sisto Loc. B. Andrea delte Flatte - Via P. Seriano. 5/6 - sel-0755271717 - Fax 0755271705 LATENA SCALO - CHO13 LCC. Tor Tre Ponti - Via Cerrara, 1972 - Tel. 0773/8500137 - Tel. 0773/650217 - Few 0773/658670 SASSARI - 07100 Loc. Predos reiekla - Strada 18 - Tel 07/4/26/2399 - Tel e Fix 0/9/26/561 www.istedit.it

e-mail: Info@istedil.it

ALLEGATO N° 1 AL RAPPORTO DI PROVA N° 254/15-1



Ubicazione superficie caricata e strumenti di misura





SEDE LEGALE - UFFICI E LABORATORI: 00012 Guidonia M. (Roma) Loc. Setteville - Via Tiburina Km 18,300 - Tel. 0774/353580 r.s. - Pax 0774/353762

PERUGIA - 05132 S. Sato Loc. S. Antique della France - Via P. Sortano, ale - tel. 074/3271717 - Pax 076/3271708

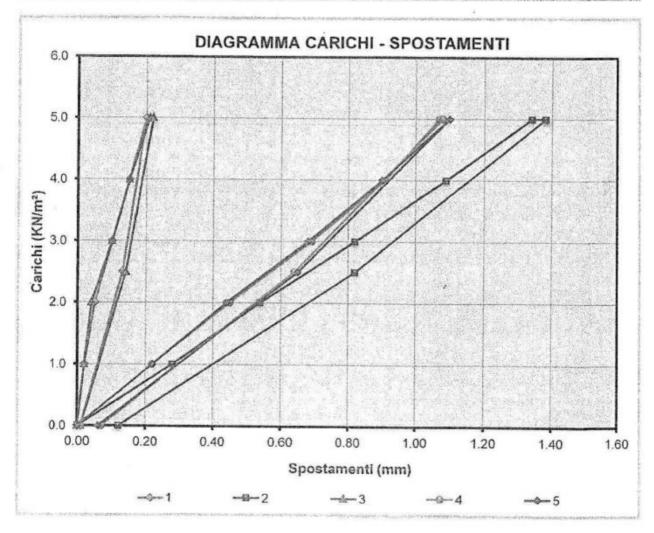
LATINA SCALO - 04013 Loc. Tol Tai Ponsi - Via Cerusa, 12ta - Tel. 0770/320377 - Tel. 0775/320377 - Fax 0775/358770

www.istedil.it

SASSARI - 07100 Loc. Predus Needda - Strada 16 - Tel. 079/262398 - Tel. 078/262398 - Tel. 0

ALLEGATO N° 2 AL RAPPORTO DI PROVA N° 254/15-1

DATA	ORA	CARICO		LETT	URE AI CON	PARATORI	(mm)	
		KN/m²	1	2	3	4	5	K
18/03/2015	9.30	0.0	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00
18/03/2015	10.00	1.0	1.05	1.31	1.05	1.25	1.25	1.03
18/03/2015	10.30	2.0	1.10	1.59	1.09	1.50	1.49	1.05
18/03/2015	11.00	3.0	1.17	1.89	1.17	1.76	1.75	1.07
18/03/2015	11.30	4.0	1.26	2.20	1.26	2.02	2.01	1.11
18/03/2015	12.00	5.0	1.35	2.49	1.36	2.22	2.25	1.15
18/03/2015	13.00	5.0	1.40	2.58	1.42	2.28	2.30	1.20
18/03/2015	13.30	5.0	1.42	2.60	1.44	2.30	2.32	1.22
18/03/2015	14.05	2.5	1.35	2.04	1.36	1.86	1.87	1.22
18/03/2015	14.45	0.0	1.22	1.33	1.22	1.28	1.27	1.21







SEDE LEGALE - UFFICI E LABORATORI: 00012 Guidonia M. (Roma) Loc. Setteville - Via Tourina Km 18,300 - Tel. 0774/553580 r.e. - Fax 0774/353762

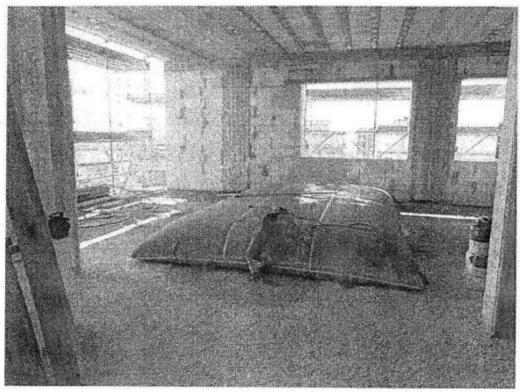
PERUGIA - 05132 S, Sisto Loc. S, Andres delle Frase - Via P. Sonard, 5re - Int. 078/9271717 - Fax 075/5271705

LATINA SCALO - 04013 Loc. Tor Tim Pode - Via Certera, 12/a - Tat. 0773/830137 - Tet. 0773/830217 - Fax 0773/358876

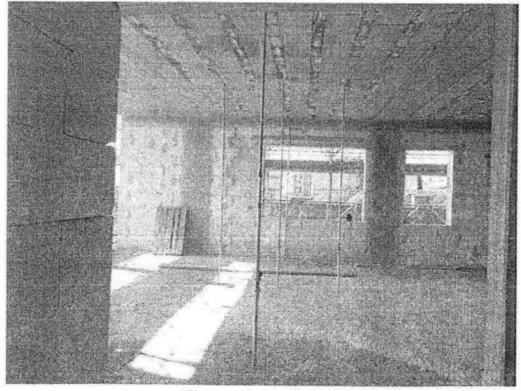
SASSARI - 07100 Loc. Predda Medda - Stada 18 - Tet. 075/262399 - Tet. 8 Fax 075/260581

www.istedil.it e-mail: info@istedil.it

ALLEGATO N° 3 AL RAPPORTO DI PROVA N° 254/15-1



Modalità di carico



Comparatori centesimali





SEDE LEGALE - UFFICI E LABORATORI: 00012 Guidonia M. (Roma) Loc. Sotteville - Via Tiburina Km 18,300 - Tel. 0774/353580 r.a. - Fax 0774/353762 PERIOGIA - 05132 S. Skito Liz., S. Andrea dute Franz - Vis P. Soriano, 54e - Mr. C75/5271717 - Fax 075/5271705 LATINA SCALO - 94913 Loc. Tor Tre Pone - Via Canara. 12h - Tel. 0773/830137 - Tel. 0773/530217 - Fex 0771/35/870 www.istedil.it \$A\$\$AR\$ - 07100 Loc. Fredita Medda - Strada 18 - Tel. 079/262399 - Tel. e Fax 079/262581 e-mail: info@istedil.it

LABORATORI DI GUIDONIA Diagnostica Strutturale

Guidonia Montecelio, 01/04/2015

RAPPORTO DI PROVA Nº 254/15-2

Il presente rapporto contiene i risultati della prova di carico effettuata nel fabbricato sito in Fonte Nuova (RM) Via 1° Maggio.

Committente

: SATEMA SRL

Ubicazione della prova : Solaio 2º impalcato tra i pilastri nnº 6, 7,10 e 11

Data della prova

: 19/03/2015

La prova è stata eseguita dai ns. Tecnici secondo le direttive impartite dal Collaudatore, mediante serbatoi ad acqua in grado di fornire un carico massimo uniformemente ripartito pari a 7.5 KN/m2.

Presenti alla prova:

Dott. Ing. Augusto Evangelista

Collaudatore statico

Dott. Arch. Valerio Cavalieri

Per la Committente

Onde misurare le deformazioni della struttura sotto carico sono stati posti in stazione nº 6 comparatori tipo Borletti aventi una sensibilità pari al centesimo di millimetro, ubicati secondo quanto indicato nell'allegato nº 1.

Inoltre, è stato posizionato un comparatore, contrassegnato "K", in posizione tale da non essere influenzato dal carico, onde determinare le deformazioni del sistema di misura dovute alle variazioni di temperatura.

Superficie caricata

: 5.4 X 3.0 m²

Carico massimo applicato

: 5.0 KN/m2

Nell'allegato n° 2 sono riportati i valori degli spostamenti corrispondenti ai carichi applicati ed il relativo diagramma.

Infine, nell'allegato n° 3 è riportata la documentazione fotografica prodotta nel corso della prova di carico.

LO SPERIMENTATORE Geom. Antonio CODISPOTI

LA DIREZIONE Dott Ing. Fabrizio OLINI .



SEDE LEGALE - UFFICE E LABORATORI: 00012 Quidonia M. (Roma) Loc. Setteville - Via Tiburina Km 18,300 - Tel. 0774/353580 r.a. - Fax 9774/353762

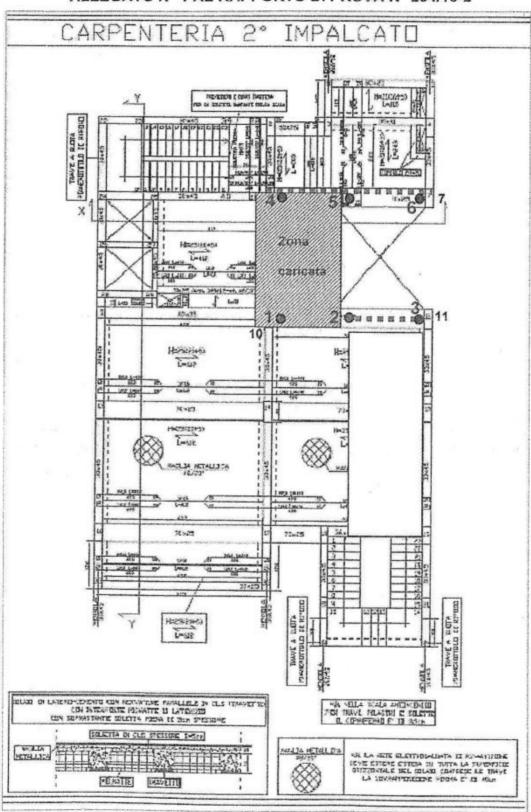
PERIOGIA - 06102 S. Siste Loc. S. Andrea delle Fruita - Via P. Sorieno, Sie - Int. 075/3271717 - Fax 075/3271705

LATINA SCALD - MODIS Loc. To: Top Graft - Via Corrects, 12m - 7st 07778/30177 - Tot 07778/30177 - Fax 07578/30177 - Fax 07578/3017 - F

LATINA SCALO - 04013 Loc. Tor Tre Ponti - Via Cerrare, 12/a - Tel. 0773/630137 - Tel. 0773/6301217 - Fax 0773/958870 SASSARI - 07100 Loc. Predda Niedda - Sirada 18 - Tel. 079/260393 - Tel. 9 Fax 079/260381

www.istedil.it e-mail: into@istedil.it

ALLEGATO N° 1 AL RAPPORTO DI PROVA N° 254/15-2



Ubicazione superficie caricata e strumenti di misura





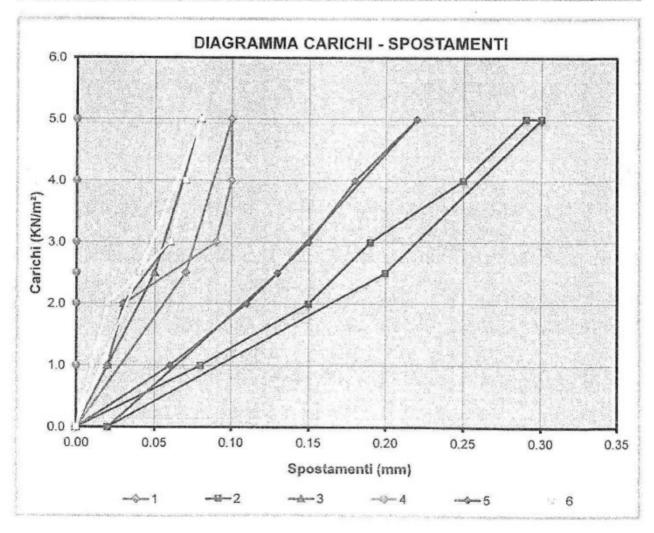
SEDE LEGALE - UFFICI E LABORATORI: 00012 Guidonia M. (Roma) Loc. Setteville - Via Tiburtina Km 18,300 - Tel 0774/353580 r a - Fax 0774/353782
PERUGIA - 09192 S. Sisto Loc. S. Andrea delle Fratte - Via P. Sonano, Sie - tel 075/32/17/17 - Fax 078/22/17/05
LATINA SCALO - 04013 Loc. Ter Tra Pons - Via Carrara, 12/6 - Tel 0773/3332/17 - Fax 0770/359870

www.istedii.it
SASSARI - 07100 Loc. Practa Necda - Sirada 18 - Tel 079/25/399 - Tel 0 Fax 0790/256561

e-mail: ido@istedii.it

ALLEGATO N° 2 AL RAPPORTO DI PROVA N° 254/15-2

DATA	ORA	CARICO	LETTURE AI COMPARATORI (mm)						
		KN/m²	1	2	3	4	5	6	К
19/03/2015	10.00	0.0	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00
19/03/2015	10.15	1.0	1.02	1.08	1.02	1.00	1.06	1.01	1.00
19/03/2015	10.35	2.0	1.06	1.18	1.06	1.03	1.14	1.05	1.03
19/03/2015	10.55	3.0	1.14	1.24	1.11	1.05	1.20	1.11	1.05
19/03/2015	11.20	4.0	1.17	1.32	1.14	1.07	1.25	1.14	1.07
19/03/2015	11.40	5.0	1.19	1.38	1.17	1.09	1.31	1.17	1.09
19/03/2015	12.40	5.0	1.28	1.48	1.26	1.18	1.40	1.26	1.18
19/03/2015	13.10	5.0	1.31	1.51	1.29	1.21	1.43	1.29	1.21
19/03/2015	13.40	2.5	1.30	1.43	1.28	1.23	1.358	1.27	1.23
19/03/2015	14.15	0.0	1.24	1.26	1.24	1.24	1.26	1.24	1.24



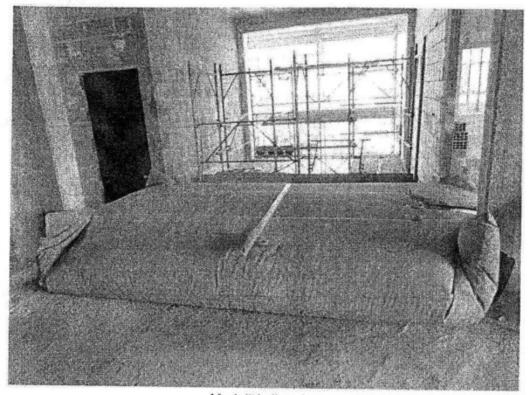


 SEDE LEGALE - UFFICI E LABORATORI: 00012 Guidonia M. (Roma) Loc. Setteville - Via Tapunina Km 18,300 - Tel. 0774/253580 p.a. - Fax 0774/353762

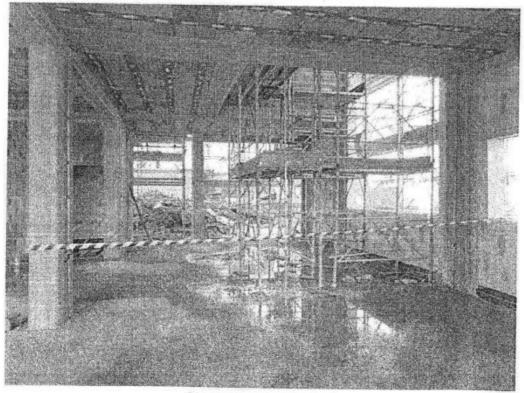
 PERUGIA - 06132 S. Sisto Loc. S. Andrea delle Fraille - Via P. Soriano. Sie - tel. 075/3271717 - Fex 075/3271706
 LATIMA SOALO - 04013 Loc. Tor Tire Ponti - Via Carrara, 12fe - Tel. 0773/530137 - Tel. 0773/538/0217 - Fax 0773/53870
 www.istodil.it

 SASSARI - 07100 Loc. Prodis Niedda - Streda 18 - Tel. 076/262309 - Tel. a Fax 079/250581
 e-mail: info@istodil.it

ALLEGATO N° 3 AL RAPPORTO DI PROVA N° 254/15-2

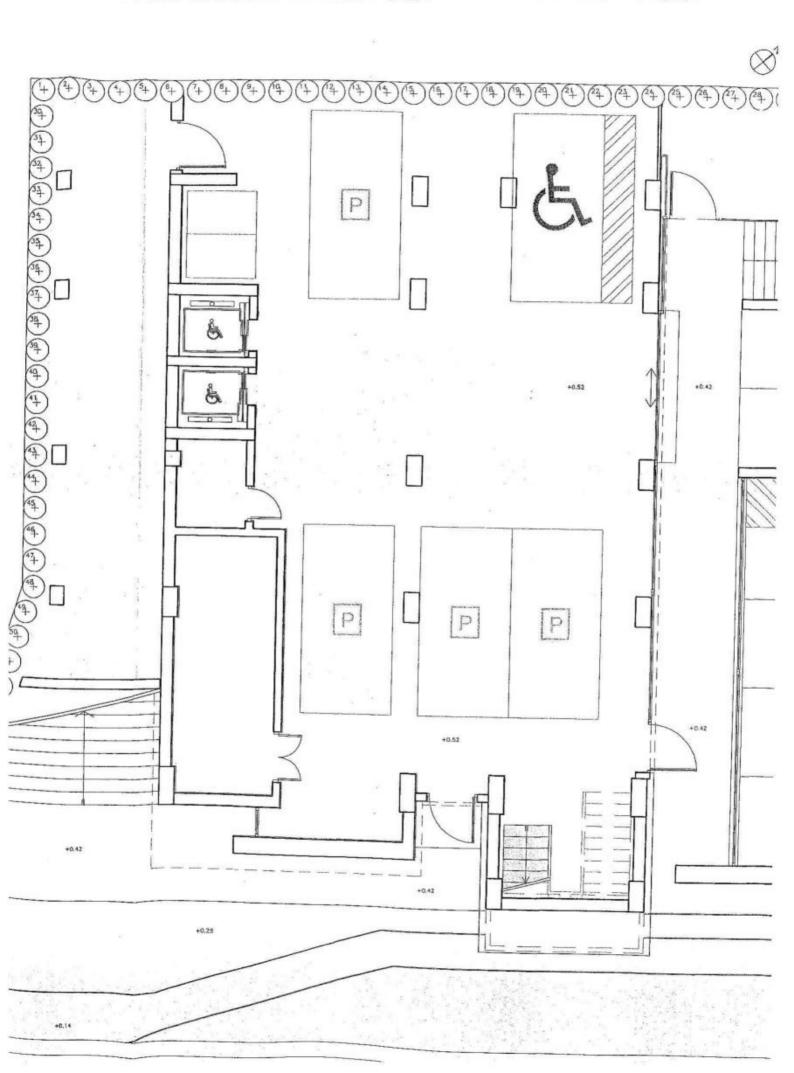


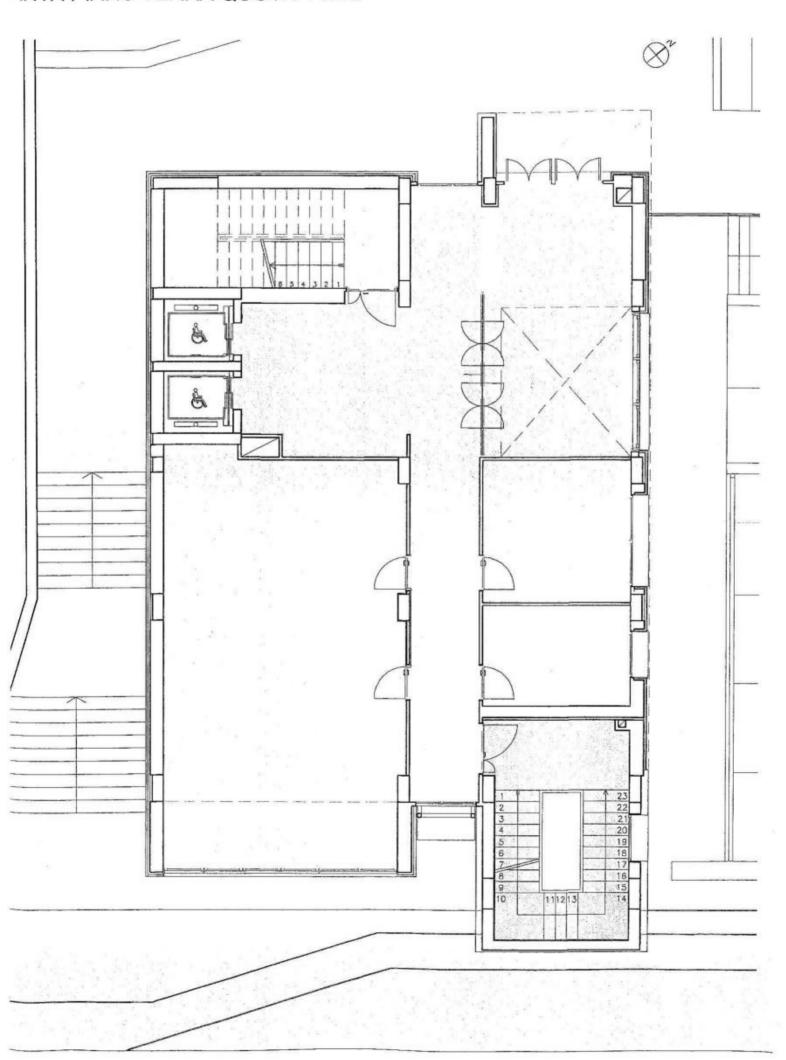
Modalità di carico



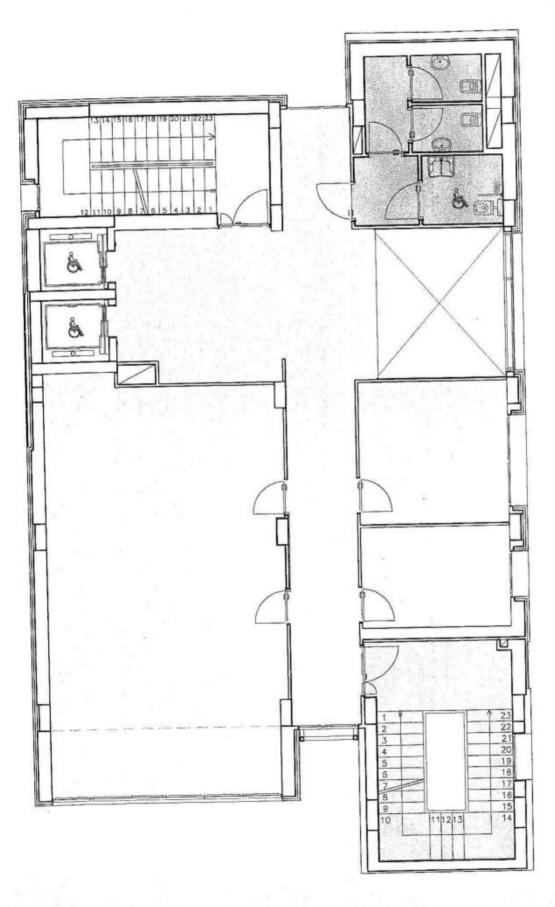
Comparatori centesimali

Oug

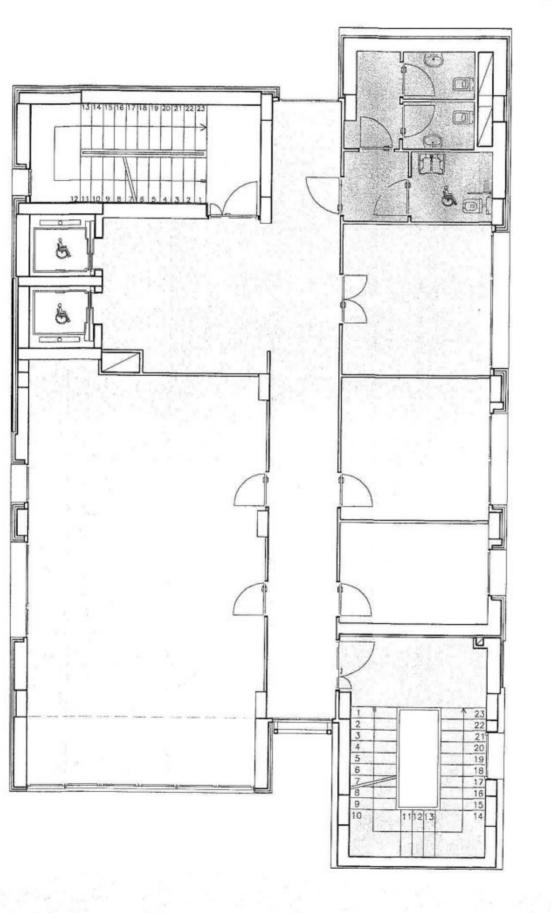




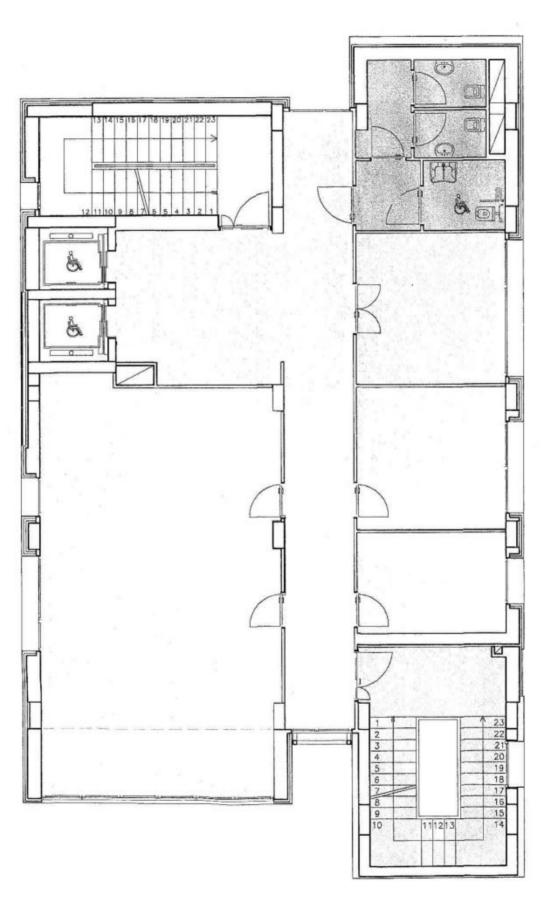






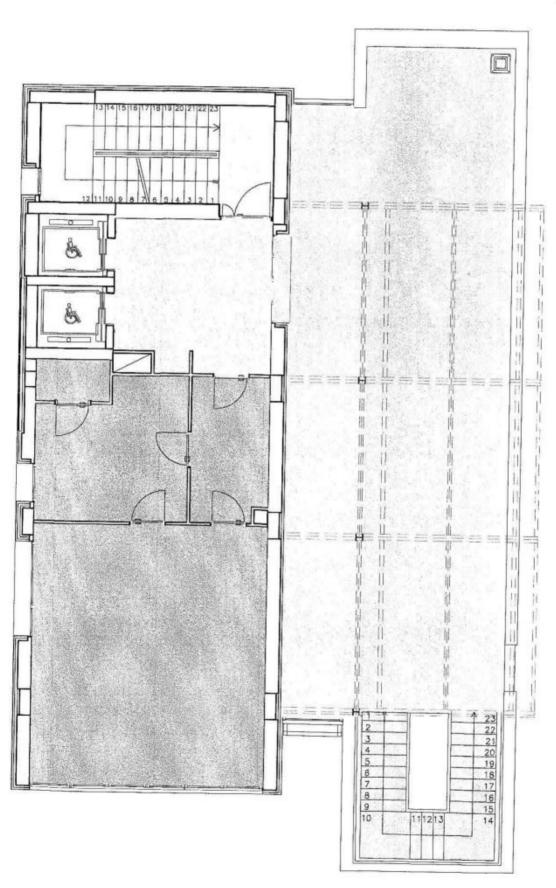






PIANTA PIANO QUARTO QUOTA + 19.04



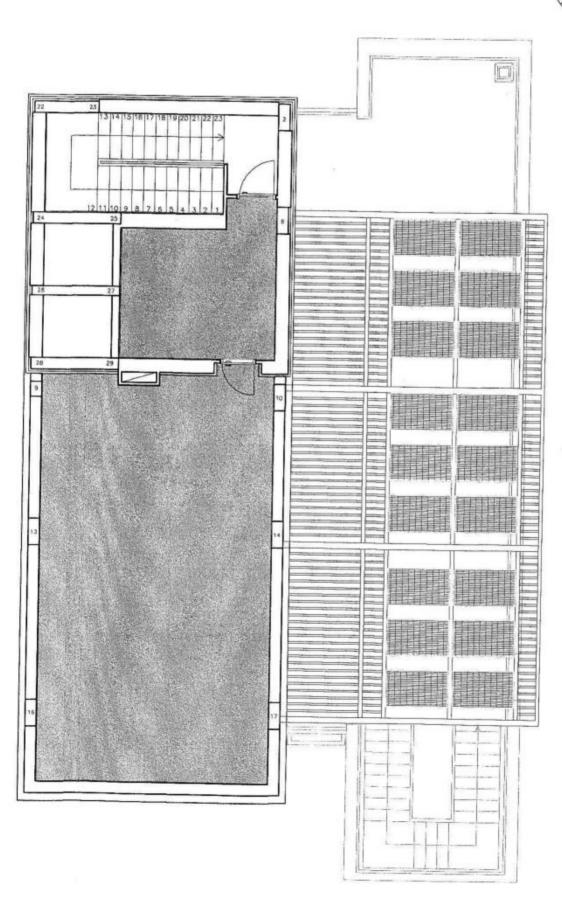


SCALA

PIANTA PIANO LOCALI TECNICI QUOTA + 22.89

1:100





PIANTA PIANO COPERTURE



SCALA 1:100

